

Festa dos Tabuleiros

Il contributo del design grafico nel
folklore portoghese della città di Tomar.





**Politecnico
di Torino**

Politecnico di Torino

Corso di Laurea

A.a. 2022/2023

Sessione di Laurea Dicembre 2023

Festa dos Tabuleiros

Il contributo del design grafico nel folklore portoghese
della città di Tomar.

Relatore:

Campagnaro Cristian

Candidata:

Baggio Francesca

Co-relatori:

Di Prima Nicolò

Stefani Silvia



ABSTRACT

La Festa dei Tabuleiros di Tomar è un'antica celebrazione che ha le sue radici nel XIV secolo in Portogallo e rappresenta un affascinante soggetto di studio rispetto al rapporto tra la comunicazione visiva all'interno della festa e i significati culturali, l'identità e i valori condivisi che vengono trasmessi attraverso il design tradizionale dei costumi, delle decorazioni e degli allestimenti.

Utilizzando l'approccio multidisciplinare della design-anthropology, che integra l'analisi dei manufatti e dei prodotti alla comprensione delle pratiche culturali e dei rituali sociali, questo lavoro di tesi approfondisce la Festa dos Tabuleiros in quanto contesto ricco per esplorare la complessità materiale e culturale delle festività tradizionali. Lo studio si basa su una vasta ricerca di campo, compresi l'osservazione partecipante, interviste qualitative e l'analisi visuale delle varie componenti della festa. Attraverso questa analisi, emergono chiaramente le complesse interazioni tra la comunicazione visiva e l'espressione culturale, esplorando le dinamiche di trasmissione delle tradizioni visive,

le innovazioni nel design della comunicazione, nonché il ruolo delle immagini per la realizzazione dell'identità culturale locale. Questa tesi propone di esplorare diversi aspetti della Festa dos Tabuleiros e analizzare come la comunicazione visiva possa essere un potente strumento per veicolare valori e ideali culturali.

La ricerca si concentra sull'analisi del contesto storico e culturale della festa e sulla comprensione degli oggetti-simbolo e dei diversi elementi visivi che contribuiscono a plasmare e a rappresentare l'identità culturale di Tomar e dei suoi abitanti. Questo approccio ha come obiettivo quello di dimostrare il complesso intreccio tra design, cultura e identità. Attraverso lo studio della Festa dos Tabuleiros, questa tesi si prefigge di contribuire alla comprensione della comunicazione visiva come un mezzo per la preservazione e la trasmissione delle tradizioni culturali, nonché come una forza capace di influenzare le dinamiche sociali all'interno di una comunità.

INDICE

INTRODUZIONE **6**

METODOLOGIA DI RICERCA **7**

CAPITOLO 1: Storia e cultura **12**

Il Portogallo: il profondo legame tra storia e cultura
Tomar: la città templare

CAPITOLO 2: La Festa dos Tabuleiros **18**

Una festa dal popolo per il popolo
Origine e storia
Contesto temporale
Contesto sociale
Organizzazione della festa
Filosofia della festa

CAPITOLO 3: La simbologia **35**

La croce
La colomba
Il tabuleiro
I fiori
Il pane

CAPITOLO 4: La cultura materiale **44**

La comunicazione visiva
I progettisti grafici
L'immagine coordinata
I supporti grafici
Merchandising
I social media
I manufatti
I fiori handmade
I tabuleiros

CAPITOLO 5: Analisi della comunicazione visiva **78**

Analisi della comunicazione visiva delle Festa dos Tabuleiros – edizione 2023
Analisi di una proposta di comunicazione visiva della Festa dos Tabuleiros –edizione 2023
Confronto con le soluzioni grafiche degli anni passati

CONCLUSIONI GENERALI **88**

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA **93**



INTRODUZIONE

La comunicazione visiva svolge un ruolo fondamentale nella nostra società contemporanea, influenzando la nostra percezione del mondo e la nostra comprensione delle diverse culture e tradizioni. In particolare, nel contesto delle celebrazioni e dei festival culturali, la comunicazione visiva diventa un potente mezzo attraverso il quale le comunità esprimono la loro identità, condividono le loro storie e preservano le loro tradizioni. La Festa dos Tabuleiros di Tomar, un'antica celebrazione portoghese, rappresenta un affascinante campo di studio per esplorare questa relazione tra design, comunicazione visiva e antropologia culturale.

La Festa dos Tabuleiros è una celebrazione millenaria che ha radici profonde nella storia e nella cultura di Tomar, una piccola città situata nel cuore del Portogallo. Questa celebrazione combina elementi di fede religiosa e comunità, riunendo ogni quattro anni migliaia di partecipanti e spettatori. Al di là della sua grandiosità, la Festa dos Tabuleiros è un ottimo esempio di come la comunicazione visiva sia intrinsecamente legata all'identità culturale di una comunità.

Questa tesi di propone di esplorare diversi aspetti della Festa dos Tabuleiros e analizzare come la comunicazione visiva possa essere un potente strumento per veicolare valori e ideali culturali. La ricerca si concentra sull'analisi del contesto storico e culturale della festa e sulla comprensione degli oggetti-simbolo e dei diversi elementi visivi che contribuiscono a plasmare e a rappresentare l'identità culturale di Tomar e dei suoi abitanti.

Questo approccio ha come obiettivo quello di dimostrare il complesso intreccio tra design, cultura e identità. Attraverso lo studio della Festa dos Tabuleiros, questa tesi si prefigge di contribuire alla comprensione della comunicazione visiva come un mezzo per la preservazione e la trasmissione delle tradizioni culturali, nonché come una forza che modella le dinamiche sociali all'interno di una comunità.

METODOLOGIA di RICERCA



METODOLOGIA di RICERCA

— SCELTA dell'ARGOMENTO —

Durante i miei studi accademici, ho svolto un periodo di mobilità all'estero che mi ha permesso di assistere a una delle più importanti festività nel centro del Portogallo. L'esperienza viva e travolgente della festa dos Tabuleiros ha segnato un punto di svolta nella mia percezione culturale e creativa, portandomi a scegliere questa celebrazione come argomento principale della mia tesi di laurea.

Ciò che mi ha colpito maggiormente di questa festa, in quanto designer, è stata la sua capacità di permeare ogni angolo della città con i suoi colori, simboli e decorazioni, trasmettendo un profondo legame con la storia e la tradizione che l'accompagnano. È stato proprio questo impatto visivo e concettuale a catturare la mia attenzione, spingendomi a immergermi ulteriormente in questa celebrazione unica nel suo genere. Da qui è nata l'idea di esplorare la festa dos Tabuleiros come soggetto di analisi per la mia tesi di Laurea in Design e Comunicazione. La metodologia che ho adottato mi ha permesso di esplorare diverse prospettive della festa, come le origini storiche, il contesto culturale

che la circonda, la ricchezza della cultura materiale che ne è espressione e l'aspetto cruciale dell'organizzazione stessa, con l'obiettivo di dimostrare come immagini, simboli e colori, quindi elementi statici grafici, custodiscono importanti significati.

— LA METODOLOGIA —

La fase di analisi dell'argomento scelto è stata svolta facendo affidamento agli strumenti di indagine dell'antropologia culturale in modo da poter comprendere a fondo ogni suo aspetto. Le scienze antropologiche rappresentano un potente strumento di analisi e comprensione di questi fenomeni culturali che permeano le società umane.

Ma prima di spiegare quali sono stati le tecniche di ricerca e analisi da me utilizzate per la stesura di questa tesi, penso sia necessario definire meglio cosa significhi il termine antropologia e perché io abbia scelto questa disciplina come strumento di analisi. Come afferma Francesco Remotti (2000), "letteralmente la parola significa "studio dell'uomo" e studio significa applicazione, interesse, concentrazione nell'os-

servazione e nell'analisi per comprendere, spiegare, dimostrare e illustrare qualcosa". Ma, secondo quanto affermato da Aime (2008), "sarebbe più corretto dire che l'antropologia non studia l'uomo, ma gli uomini. Non è, infatti, il singolo individuo la parte interessante di studio per questa disciplina, ma bensì il suo far parte di un gruppo di individui con cui intrattiene relazioni di vario tipo: affettive, parentali, sessuali, commerciali e via dicendo. Sono queste relazioni, unite a quelle che gli individui instaurano con il loro ambiente, a diventare oggetto di studio per l'antropologia, quelle che nel loro insieme chiamiamo cultura". L'antropologia è quindi lo studio degli uomini in quanto parte di un gruppo di diversi individui in cui si instaurano diversi tipo di relazioni, e questo studio e analisi è possibile grazie a un'attenta ricerca sul campo di interesse. Infatti, questa disciplina si distingue soprattutto per il suo approccio olistico che consente di esaminare in profondità gli aspetti culturali, sociali e simbolici di pratiche, eventi e celebrazioni che caratterizzano le comunità umane, come la Festa dos Tabuleiros. Questa attenta ricerca sul campo è parte fondamentale per lo studio e la comprensione di una cultura. Bronislaw Malinowski, importante antropologo e pioniere della teoria dell'etnografia, afferma come per comprendere pienamente le prospettive, i comportamenti e i significati sia necessario vivere all'interno della comunità in esame. Egli pone l'accento sull'importanza dell'esperienza diretta come mezzo

per cogliere la complessità e l'autenticità delle pratiche culturali all'interno del contesto studiato.

Dopo aver compreso cosa si intende quando parliamo di antropologia e di approccio antropologico è necessario definire gli strumenti e le tecniche che ho utilizzato per l'analisi del mio argomento.

— GLI STRUMENTI DI RICERCA —

Osservazione partecipante

"Attraverso un soggiorno prolungato presso i soggetti di una ricerca (e attraverso l'apprendimento della lingua locale se questa gli è sconosciuta), l'antropologo in carne e ossa si scontra con la realtà che intende cultura", afferma Francesca Cappelletto (2009). Infatti, il mio prolungato soggiorno in Portogallo e la mia diretta esperienza con la festività mi ha permesso di viverla e comprendere tanti dettagli e aspetti impercettibili da una semplice osservazione esterna. Ho avuto la possibilità di respirare l'essenza stessa della celebrazione e di immergermi a 360 gradi nella cultura portoghese per una decina di giorni. Inoltre, grazie all'osservazione partecipante ho potuto sviluppare una mia personale opinione sulla Festa dos Tabuleiros. Un'opinione frutto di uno spettatore coinvolto che ha potuto percepire il tessuto convettivo tra tradizione e innovazione. La partecipazione attiva è stata, quindi, fondamentale nel plasmare la mia prospettiva, consentendomi di comprendere al meglio la natura di questa celebrazione.

Interviste qualitative

Un altro elemento fondamentale per il processo di analisi della Festa dos Tabuleiros sono state le interviste che ho svolto a figure specifiche. L'obiettivo di queste interviste qualitative era quello di ottenere informazioni su tematiche distinte e di avere un'opinione e una visione ancora più interna.

Ho svolto in totale cinque interviste. Una al Mordomo della festa per capire il ruolo del comune e tutte le dinamiche organizzative che vi sono dietro a una celebrazione di questo livello. Tre interviste sono state rivolte a tre cittadini della città di Tomar di tre fasce d'età differenti, che mi hanno permesso di avere opinioni e percepire emozioni di chi organizza e vive effettivamente la festa. L'ultima, invece, è stata rivolta ai designer e allo studio grafico di Lisbona che si è occupato della realizzazione dell'identità visuale della Festa dos Tabuleiros 2023. Quest'ultima intervista è stata determinante per la comprensione del legame tra design, storia e cultura e di come la comunicazione visiva possa essere uno strumento per rivivere e tramandare.

Analisi fonti scritte

L'analisi delle fonti scritte si è rivelata fondamentale nel mio percorso di ricerca e analisi sulla Festa dos Tabuleiros. Attraverso l'esplorazione di archivi storici, lettura di articoli di giornali online e ricerca di informazioni su siti web, ho potuto accedere a un ampio spettro di conoscenze e dati preziosi.

In particolare, gli archivi storici mi hanno consentito di fare un viaggio nel tempo attraverso documenti e racconti del passato. Queste fonti mi hanno fornito una prospettiva sulle origini e sull'evoluzione della festa nel corso dei secoli, permettendomi di comprendere il contesto storico e sociale in cui ha preso forma.

Gli articoli di giornale e l'indagine online mi hanno offerto una finestra sulle variazioni e sugli adattamenti nel modo in cui la festa è stata presentata e interpretata. Sono fonti contemporanee che hanno arricchito la mia comprensione, permettendomi di cogliere meglio la sua rilevanza nel contesto attuale.

L'analisi di queste fonti scritte mi hanno permesso di tracciare il precorso storico della festa, di esaminare le trasformazioni nel tempo e cogliere l'impatto sulla comunità e cultura. L'analisi critica di queste fonti mi ha fornito non solo dati e informazioni, ma ha arricchito il mio approccio alla comprensione di questa celebrazione, offrendomi una prospettiva più articolata e informata.

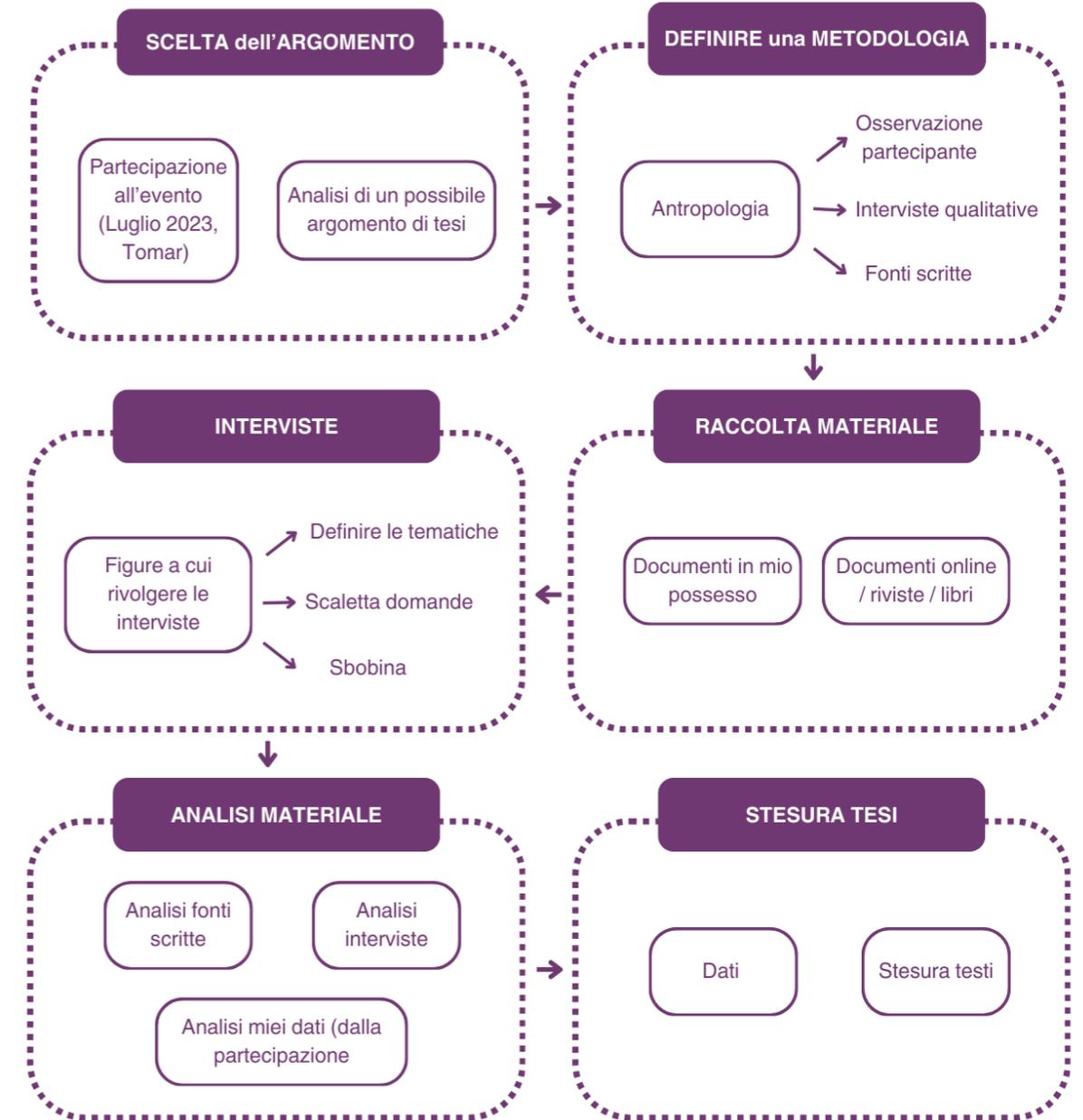


Fig.1: Schema grafico della metodologia di ricerca

CAPITOLO UNO



STORIA e CULTURA

Il primo capitolo di questa tesi serve come fondamento essenziale per esplorare e analizzare in profondità la Festa dos Tabuleiros di Tomar. Prima di immergerci nelle tradizioni, nelle celebrazioni e nella comunicazione visiva di questa festa, è necessario comprendere il contesto storico e culturale più ampio in cui essa si svolge. In questo capitolo viene descritta in breve la storia del Portogallo, evidenziando eventi chiave e influenze culturali che hanno plasmato la Nazione nel corso dei secoli. Viene analizzato il ruolo centrale di Tomar in questo contesto, con particolare enfasi sulla sua eredità templare e il suo patrimonio culturale distintivo.

I temi trattati qui di seguito sono il risultato di un'attenta analisi di documenti, articoli digitali e di un'esperienza di vita diretta, grazie al mio prolungato soggiorno nella cittadina di Tomar che mi ha permesso di captare molti aspetti storici e culturali presenti in ogni suo angolo. Questo capitolo serve da fondamento per comprendere la Festa dos Tabuleiros, un evento che riflette e celebra questa storia e cultura unica.

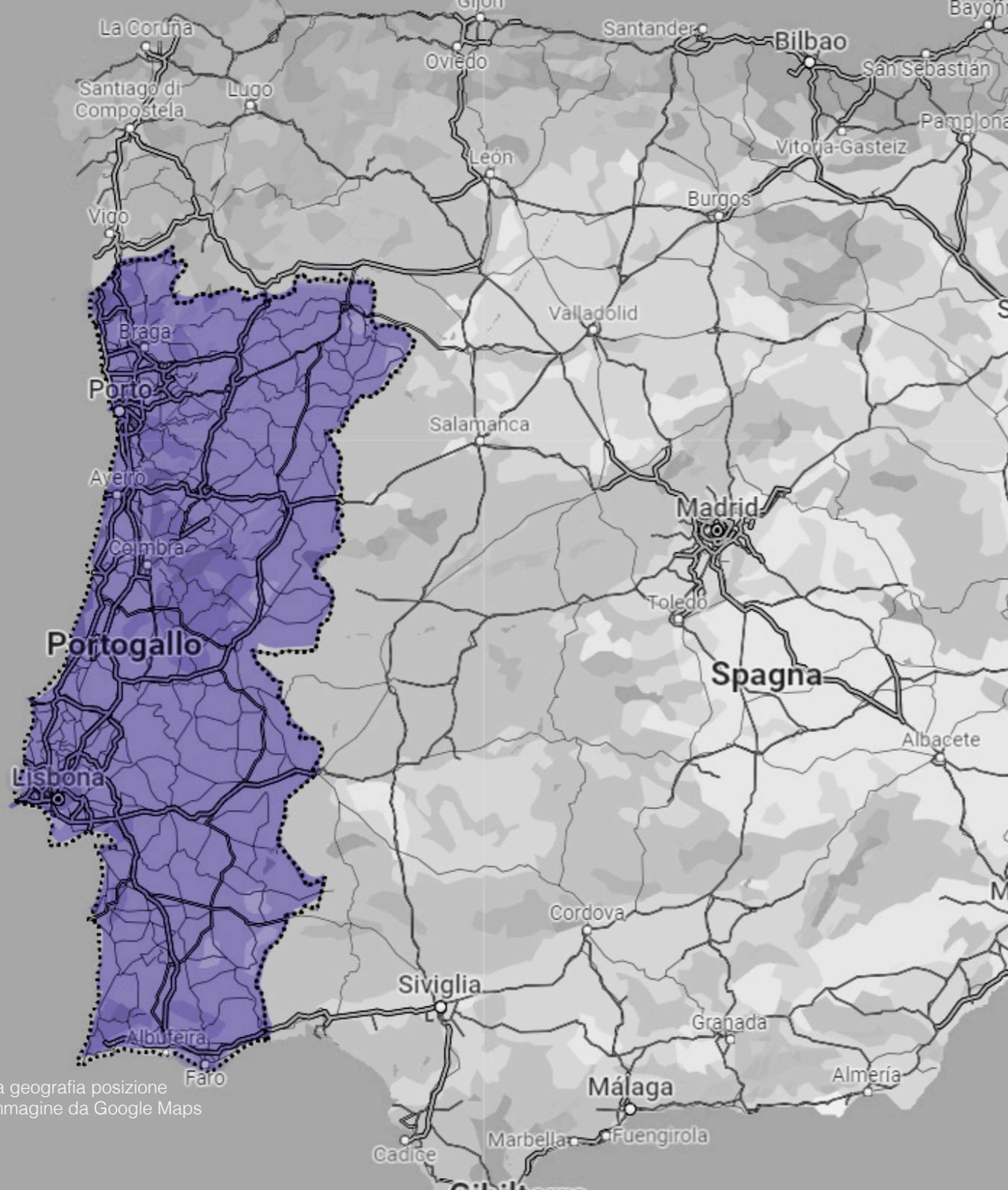


Fig.2: Cartina geografia posizione Portogallo, immagine da Google Maps

IL PORTOGALLO

Il profondo legame tra storia e cultura

Il Portogallo è una Nazione ricca di storia e cultura che ha influenzato il mondo in molti modi significativi nel corso dei secoli. Situato nella parte occidentale della penisola iberica, il Portogallo ha una storia antica che risale all'età del bronzo. Tuttavia, è nell'età medievale che il Portogallo inizia a emergere come una potenza importante.

Nel XII secolo, il Portogallo ottenne la sua indipendenza dall'impero spagnolo sotto la guida di Afonso I, noto come Afonso Henriques. Questo fu un momento cruciale nella storia del paese e segnò l'inizio del Regno del Portogallo. Nel XV secolo, il Portogallo divenne una delle principali potenze esplorative del mondo, grazie alle spedizioni di navigatori come Vasco da Gama e Ferdinando Magellano. Queste esplorazioni hanno portato alla scoperta di nuovi territori e rotte commerciali, stabilendo il Portogallo come una Nazione influente nel mondo.

La cultura portoghese è, quindi, una fusione di influenze europee, africane e sudamericane. La lingua ufficiale è il portoghese, che è parlato in

tutto il paese e in ex colonie come il Brasile. La musica tradizionale fado è una parte importante della cultura portoghese ed è caratterizzata da canzoni malinconiche e appassionate.

Dal punto di vista culturale, il Portogallo è noto per la sua architettura moresca e le sue chiese romaniche. La città di Lisbona, la capitale, è un centro di cultura e arte con musei eccezionali e strade pittoresche. Il paese è una nazione con una ricca storia e cultura che ha contribuito in modo significativo alla storia del mondo.

Il Portogallo è una Nazione in cui il passato è intimamente intrecciato con il presente e il futuro. La cultura portoghese, con le sue tradizioni uniche e la sua storia affascinante, è un riflesso del percorso complesso e affascinante che ha plasmato il paese nel corso dei secoli, uno dei suoi esempi più significativi è sicuramente la "Festa dos Tabuleiros", tenuta ogni quattro anni nella cittadina dell'entroterra chiamata Tomar.

TOMAR

La città templare

Tomar, nota come Città dei Templari, è una piccola città che sorge sulle rive del fiume Nabão, nota per la sua ricchezza artistica e culturale nel centro del Portogallo. La città si trova all'interno del distretto di Santarém, più precisamente nella regione Alentejo. Lo sviluppo di questa città, come viene spiegato nel sito online Enjoy Destinations, è strettamente legato all'Ordine dei Templari, che nel 1159 ricevettero queste terre come conquista in seguito all'aiuto dato al primo re del Portogallo, nella riconquista cristiana del territorio. Nel corso dei secoli questo ordine si è trasformato nell'Ordine di Cristo, che svolse un ruolo decisivo nell'epoca delle grandi scoperte portoghesi, e nel XII decisero di costruire un esempio di architettura medievale e rinascimentale che tutt'oggi è simbolo della città: il Convento di Cristo. Questo complesso monastico, che rappresenta il nucleo della storia e dell'identità di questa città, è diventato oggi uno delle più importanti opere rinascimentali del Paese ed è testimonianza storica del legame con i cavalieri templari. ("Tomar - la città dei Templari - Portogallo - Enjoy Destinations").

Oltre a questo importante monumento rinascimentale, a sud della città è possibile visitare il Convento de São Francisco, a nord il Convento da Anunciada e a est il Convento de Santa Iria. Queste tre strutture, insieme al Convento di Cristo situato a ovest della città, definiscono lo spazio limite e urbano della città di Tomar; ed è curioso come la disposizione di essi determini la struttura a croce della cittadina, orientata secondo i quattro punti cardinali, con a ogni estremità un convento.

Questa pianta urbanistica è un chiaro richiamo alla croce templare e sottolinea il ruolo centrale che questa simbologia assumeva nella vita quotidiana dei Templari.

La croce templare, nota anche come la "Croce di Malta", è diventato il simbolo e testimonianza tangibile del passato di Tomar, diventando visibile in vari punti della città: dai simboli sui portali delle chiese alle decorazioni nelle strade.

Ma la croce non è solo un elemento architettonico o decorativo a Tomar; è anche un legame profondo con le tradizioni e la cultura della città. La Festa dos Tabuleiros, una delle principali celebrazioni di Tomar, è un esempio di come la

Croce templare sia ancora oggi un elemento centrale nell'identità della città. Durante questa festa, i partecipanti indossano costumi tradizionali che spesso presentano la croce come parte integrante del loro design, rafforzando così il legame tra la simbologia, la storia e la cultura festiva di Tomar.



Fig.3: Foto della città di Tomar, immagine dal sito Portugal.com

CAPITOLO DUE



LA FESTA dos TABULEIORS

Nel secondo capitolo di questa tesi, analizzo nel dettaglio la Festa dos Tabuleiros di Tomar, un evento di straordinaria importanza culturale e storica. Dopo aver ricostruito il contesto storico e culturale nel capitolo precedente, questo capitolo esplora il cuore della festa, esaminando attentamente le sue origini, le tradizioni e il contesto sociale e culturale in cui si inserisce. Tutte le informazioni trattate in questo capitolo sono il risultato di un'attenta analisi di vari documenti e archivi storici e di interviste qualitative da me realizzate, rivolte a consiglieri comunali, amministratori e cittadini.



UNA FESTA DAL POPOLO PER IL POPOLO

La Festa dos Tabuleiros è una festa religiosa e tradizionale in onore dello Spirito Santo che si tiene a Tomar, in Portogallo. È una festa unica nel suo genere, che combina elementi religiosi, culturali e sociali. Come viene spiegato nel terzo volume di "Journal of Tourism and Heritage Research", in cui si analizza l'impatto culturale della festività, gli elementi distintivi che attestano la sua peculiarità sono legati al formato delle offerte, i Tabuleiros, che rappresentano il pagamento delle promesse al Divino, costituendo uno dei suoi aspetti simbolici centrali (Dionísio et al., 2020).

È, quindi, principalmente una festa di natura religiosa, con una forte componente legata alla devozione cristiana. Tuttavia, è anche una celebrazione della cultura locale e delle tradizioni, con sfilate di carri allegorici, danze tradizionali, costumi tipici e altre manifestazioni culturali, con espressione festosa. Inoltre, la Festa dos Tabuleiros è un momento di riunione e partecipazione della comunità, in cui i residenti locali si uniscono per celebrare insieme le loro tradizioni e la loro storia.

Il signor Rui Rocha, amministratore comunale della Festa dos Tabuleiros dal 2007, in un'intervista da me condotta, afferma come la festa sia

“praticata dalla comunità per la comunità. È il popolo che decide se vuole la festa o no, e in seguito nomina il suo amministratore. [...] Senza di loro la festa non esisterebbe”
Rui Rocha, amministratore generale, 3/10/23

per sottolineare quanto sia importante la partecipazione della popolazione. Il signor Rocha, riguardo al ruolo della festa per la società, aggiunge

“è un modo e occasione per i nostri cittadini di rivivere la storia e le nostre origini e anche riunirsi con i propri cari. [...] È unione e condivisione ma anche simbolo di appartenenza a una stessa cultura”
Rui Rocha, amministratore generale, 3/10/23

per dimostrare come questo tipo di organizzazione favorisca il ricongiungimento familiare e di quartiere, generando sentimenti di appartenenza territoriale e culturale.

Infine, la festa, oltre ad essere un mezzo di espressione culturale e di appartenenza a una cultura, è una risorsa preziosissima per la città di Tomar, in quanto, soprattutto negli ultimi anni, sia diventata attrazione nazionale e internazionale nell'ambito del turismo locale e regionale.

È necessario precisare che la Festa dos Tabuleiros ha mutato le sue sembianze nel corso degli anni. Oggi non la possiamo considerare una semplice festività religiosa, bensì un vero e proprio evento culturale a 360 gradi in cui vediamo susseguirsi per una decina di giorni sfilate, giochi, mostre e concerti. Il signor Rocha, infatti, mi ha confermato che

“è principalmente una festa religiosa che ha inserito elementi

nuovi, come i concerti, in base allo sviluppo della società.”

Rui Rocha, amministratore generale, 3/10/23

La Festa dos Tabuleiros può essere considerata una festa poliedrica che abbraccia sia aspetti religiosi che culturali e popolari, offrendo un'esperienza che riflette l'identità e la storia della città di Tomar e del Portogallo.



Fig.4 : Foto della città di Tomar, immagine dal sitoweb Olà Daniela



ORIGINE e STORIA

La peculiarità della Festa dos Tabuleiros mi ha invitato a interrogarmi sulle sue origini e sulla ragione del suo nascere. Questo interrogativo è fondamentale per comprendere appieno il contesto storico e culturale in cui si è sviluppata questa affascinante festività.

La festa dos Tabuleiros ha una lunga storia, nonostante qualche incertezza sulle sue origini precise. La teoria più diffusa riconduce le sue origini al XIV secolo e, ancora oggi, è considerata una delle feste più antiche del Portogallo. Come viene spiegato nel sito online Porto Editora, la festa è svolta a Tomar ed è nota anche come Festa do Divino Espírito Santo, è oggi considerata uno dei pellegrinaggi portoghesi più ricchi e famosi. Si inizia la domenica di Pasqua con la Festa das Coroas e le restanti cerimonie si svolgono in giorni prestabiliti fino al mese di luglio ("Porto Editora – Festa dos Tabuleiros a Tomar – Infopédia").

Facendo riferimento al sito web Porto Editora, diverse sono le teorie sull'origine di questa festività: c'è chi afferma sia un culto nato da un rito pagano e chi invece gli attribuisce reminiscenze cristiane.

La storia conferma che si trattasse di una cerimonia religiosa di offerta allo Spirito Santo, condannata però dal Concilio di Trento,

probabilmente per i suoi ricordi di una festa pagana in omaggio alla dea Cerere. Secondo quanto riferito nell'articolo "Festa dos Tabuleiros a Tomar", la cristianizzazione dell'evento si deve alla regina Santa Isabella di Aragona, moglie del re Dinis. La leggenda presenta diverse versioni che differiscono sia in relazione alle ragioni che indussero la regina a istituire il culto, sia in relazione al contenuto rituale delle prime feste, ma possiamo affermare come la regina abbia gettato le basi di quella che sarebbe diventata la Congregazione di Cristo, un movimento di solidarietà cristiana, che, in molte parti del regno assorbì le primitive feste pagane. Infatti, anche l'etnologo Luís Chaves ritiene che queste feste, istituite dai loro "imperatori", e destinate ai poveri e al popolo, alle autorità e alla corte, si diffusero in tutto il territorio ed è noto come la Festa dos Tabuleiros abbia esteso il culto del Divino Spirito Santo in tutto il Paese (Dionísio et al., 2020).

Come è spiegato nell'Inventario Nazionale Portoghese, dalla piccola Tomar a tutto il mondo, seguendo cicli di ondate migratorie differenti, queste festività in onore dello Spirito Santo si diffusero in Brasile tra il XVII e il XX secolo e dal XIX al XX secolo nelle isole delle Azzorre fino al Nord America, comprendendo Stati Uniti e

Canada (Matriz PCI – Inventario Nacional).

Il culto dello Spirito Santo, nei suoi diversi aspetti, ha un'importante base popolare e, nonostante manifestazioni simili in altri contesti, e, come afferma João Leal in uno dei suoi principali pubblicazioni sullo studio delle feste in onore dello Spirito Santo, può essere inteso come "(...) in larga misura un tratto specifico della cultura popolare portoghese" (Leal, 1994). Secondo quanto descritto nell'Inventario Nazionale, durante i secoli, la Festa dos Tabuleiros di Tomar è stata soggetta a modifiche e cambiamenti, oscillando tra momenti di sospensione, rivitalizzazione e uniformità. Il culto del Divino in Tomar ha attraversato processi di diversificazione, differenziazione e trasformazione, creando nuove soluzioni rituali, come l'introduzione di nuovi segmenti rituali, un nuovo calendario festivo e un'infrastruttura organizzativa che ha iniziato ad assorbire la partecipazione della comunità municipale (Matriz PCI – Inventario Nacional).

I cambiamenti più significativi nella struttura rituale festiva, come mi ha confermato durante un'intervista Rui Rocha, amministratore della festa, iniziarono a metà degli anni '90 con la partecipazione di tutte le parrocchie e dei loro rispettivi tabuleiros nel grande Cortejo, iniziando un nuovo ciclo festivo.

Secondo l'inventario nazionale, la partecipazione delle parrocchie al festival avrebbe portato

alla creazione di una nuova sequenza rituale, le Parate Parziali. Progressivamente sono stati introdotti nuovi segmenti ispirati a modelli rituali locali preesistenti, come le "Strade Ornate Popolari" nel 1953, i "Giochi Popolari" nel 1964 e la "Parata dei ragazzi" nel 1991 (Matriz PCI – Inventario Nacional).

Verso la fine degli anni '90, anche la durata della festa cambiò: il signor Rocha mi ha confermato

“ [...] il numero di giorni che era di 4 giorni e ora è di 10 giorni. Tutto ciò che è tradizione è rimasto, vale a dire, naturalmente, il consiglio e i costumi, di donne e uomini, che li portano. Le varie processioni continuano ad essere parte integrante della Festa ”

Rui Rocha, amministratore generale, 3/10/23

La Festa dos Tabuleiros ha, quindi, le sue radici nel lontano XIV secolo con la leggenda di Santa Isabella in onore dello Spirito Santo. Questo atto di carità si è trasformato in una celebrazione quadriennale, che, come dimostra la storia, ha attraversato i secoli mantenendo la sua essenza e significato. Ancora oggi, la festa continua ad essere una cerimonia legata alla fede di grande importanza, ma durante gli anni è diventata un catalizzatore di unione e ricongiungimento tra i cittadini, rafforzando il senso di appartenenza alla città e alla sua cultura.

In essa, vediamo un esempio straordinario di come una festa religiosa possa fungere da collante sociale, preservando le radici culturali e connettendo le persone attraverso il tempo. La Festa dos Tabuleiros è molto più di un evento

IL CONTESTO TEMPORALE

La Festa dos Tabuleiros è un evento ricorrente che si svolge ogni quattro anni nella città di Tomar. Questa ciclicità temporale conferisce alla festa un carattere unico e un'importanza particolare nella vita della comunità locale.

La festa segue un ciclo temporale quadriennale e questa ciclicità è una caratteristica fondamentale della festa, poiché è legata alla sua storia e alle tradizioni che la circondano. L'attesa per l'arrivo della festa è una parte significativa della sua stessa essenza, in quanto i cittadini di Tomar si preparano con entusiasmo per partecipare e contribuire all'evento.

Questa ciclicità ha radici storiche profonde. Si ritiene che la tradizione dei Tabuleiros abbia inizio nel XIV secolo, e nel corso del tempo, la festa abbia mantenuto intatto il suo ciclo quadriennale.

quadriennale: è un'esperienza che collega il passato, il presente e il futuro di Tomar e del Portogallo, incanalando la forza dello spirito comunitario attraverso la fede e la tradizione.

Beatriz Henriques, una donna nata e cresciuta a Tomar che ho intervistato durante la mia ricerca, afferma che questa quadriennalità

“ dà alla commissione della Festa e ai cittadini il tempo giusto per prepararsi a un evento così speciale ”

Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

Il contesto temporale è intrinsecamente legato ai rituali religiosi che la caratterizzano. Ogni edizione della Festa dos Tabuleiros inizia la domenica di Pasqua per poi fissare le date delle varie celebrazioni religiose tra l'ultimo fine settimana di Giugno e la prima settimana di luglio.

All'inizio di quest'ultimo mese ha così inizio l'effettiva Festa con una cerimonia religiosa dedicata allo Spirito Santo per poi vedere susseguirsi celebrazioni, feste e sfilate per una durata di dieci giorni.

La durata della Festa, come è stato accennato nel paragrafo precedente, è uno degli aspetti che si sono evoluti nel corso degli anni. La festa inizialmente durava solo 4 giorni, mentre dalla fine del 1990 si è prolungato fino alla durata di 10.

L'aumento della durata di questa celebrazione è sicuramente legato anche al riscontro economico che la Festa apporta alla piccola cittadina del centro del Portogallo. Infatti, durante questa festività, oltre alla promozione dell'unione dei cittadini, vengono attratti migliaia di visitatori, generando un aumento dell'attività commerciali e dell'economia locale; e questo impatto è particolarmente evidente nei periodi precedenti, quando la preparazione e l'organizzazione coinvolgono attivamente la comunità.

Il contesto temporale della Festa dos Tabuleiros sottolinea la sua importanza nel tessuto sociale, culturale ed economico della città. La ciclicità quadriennale non solo crea un'attesa tra i cittadini, ma contribuisce anche a mantenere vive le tradizioni, celebrando la fede religiosa e a rafforzare il senso di comunità. La festa diventa così un momento unico, grazie al suo calendario regolare, e si inserisce saldamente nel panorama culturale non solo della città di Tomar, ma dell'intera Nazione.

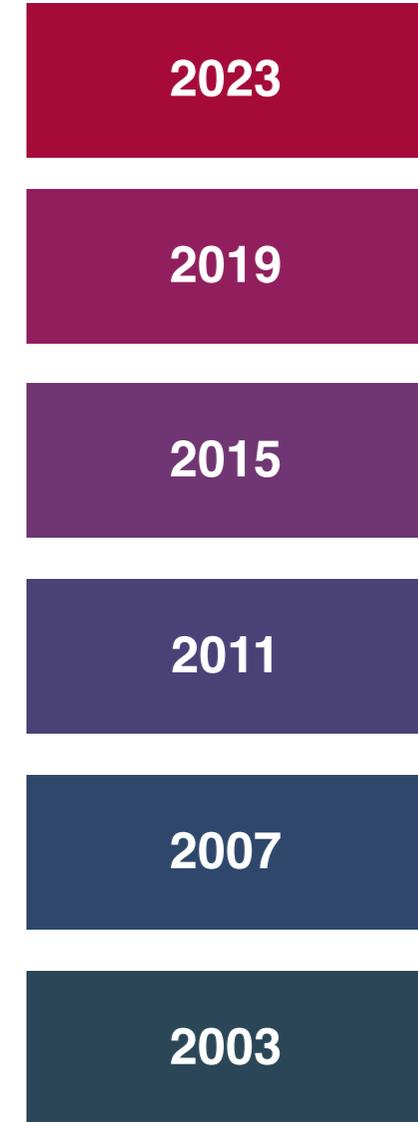


Fig.4: Grafica della quadriennalità della Festa dos Tabuleiros



IL CONTESTO SOCIALE

Il contesto sociale della Festa dos Tabuleiros è una componente fondamentale per comprendere l'importanza e l'evoluzione di questa festività. La festa non è solamente un evento isolato ma è intrecciata nella trama della società di Tomar e della regione circostante.

A seguito di alcune interviste che ho condotto ai residenti locali della città, è emerso come la festa sia intrinsecamente legata alla comunità di Tomar. È sorto come per tutti i cittadini sia un momento di orgoglio e unità, poiché la preparazione e l'organizzazione della festa coinvolgono attivamente la comunità, creando un forte senso di appartenenza e partecipazione.

Durante un'intervista condotta a una cittadina di Tomar, Beatriz Henriques, le ho chiesto se alla popolazione interessasse partecipare attivamente alla festa lei, a dimostrazione dell'orgoglio e dell'amore che vi è per questa celebrazione, ha affermato

“ Molto! È il momento di mostrare a tutti chi siamo, le nostre radici e la nostra tradizione ”
Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

I cittadini, che per anni hanno partecipato attivamente alla preparazione della festa, affermano come la Festa dos Tabuleiros sia un'occasione per loro per rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità.

“ Siamo tutti una grande famiglia ”
Mariana Fernandez, cittadina, 19/10/23

È ciò che la signora Mariana Fernandez, residente a Tomar, ha affermato parlandomi della comunità nei mesi antecedenti alla Festa,aggiungendo

“ [...] ci incontravamo ogni giorno e ogni sera, giovani, adulti e anziani, per lavorare tutti insieme. Noi più anziani magari aiutavamo meno dal punto di vista fisico, ma il nostro aiuto era soprattutto trasmettere i valori ai nuovi giovani. ”
Mariana Fernandez, cittadina, 19/10/23

La festa, infatti, coinvolge persone di tutte le età, dalla giovane generazione che realizza e porta i vassoi decorati, agli anziani che condividono le loro conoscenze e tradizioni. Questo coinvolgimento intergenerazionale rafforza, inoltre, il legame tra passato e presente e garantisce la trasmissione delle abilità e delle pratiche tradizionali che rafforzano la continuità.

Un'altra riflessione, che emerge dalle diverse opinioni che i cittadini hanno condiviso con me, è che la quadriennalità della festa fa sì che gli abitanti vivano emozioni molto forti e che i dieci giorni di fine Giugno e inizio Luglio diventino i più importanti di tutto l'anno. Infatti, Jorge Santos, cittadino di Tomar, ha voluto condividere con me durante un'intervista la sua esperienza e le emozioni che ha provato durante la parata, quando ha dovuto sfilare accanto alla cugina che per la prima volta trasportava il tabuleiro sul capo. Egli ha affermato che:

“ Beh ero agitatissimo il giorno della parata. All'inizio quando ho deciso di partecipare un anno prima non pensavo fosse così. Pensavo fosse più semplice, poi mentre si avvicinava sempre di più tutti mi dicevano 'in bocca la lupo' e io non capivo. Poi quando è venuto il giorno ho capito. Mi ricordo al mattino ero molto agitato, avevo

paura potessi sbagliare qualcosa poi alla fine è andato tutto bene, anzi è stato bellissimo. Cerano migliaia di persone lì tutte per noi e per la festa. È bello vedere come una piccola città come tomar possa riempirsi di persone per questi dieci giorni. ”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

a dimostrazione che sono giorni veramente importanti per i cittadini perché è l'occasione per loro di mostrarsi e mostrare la città a tutta la Nazione nel suo massimo splendore.

Anche Beatriz Henriques ha condiviso con me le emozioni che ha provato quando nel 1999, per la sua prima volta, ha sfilato trasportando il tabuleiro. Lei ha affermato che:

“ È stata la mia prima volta che ho trasportato un tabuleiro, è stato molto emozionante, anche se molto faticoso allo stesso tempo. [...] ero molto agitata, più che altro c'è veramente tanta gente che ti guarda, amici, parenti, sconosciuti, politici, addirittura il presidente del Portogallo. È un evento veramente molto importante, trasmesso in tv. Avevo paura di fare una brutta figura. ”

Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

La festa offre, quindi, un'opportunità unica per rafforzare le relazioni sociali all'interno della comunità e un'occasione per la città di Tomar di farsi notare da turisti e visitatori da tutto il mondo.

A conclusione dell'analisi dei dati che ho raccolto è chiaro come, nonostante le opinioni che ho preso siano tutte positive, per tutti gli abitanti questi dieci giorni di festa siano sinonimo di condivisione, unione sociale e celebrazione,

della città e dei suoi abitanti. Gli abitanti di Tomar si riuniscono, condividono esperienze e collaborano nella preparazione della festa. Ciò contribuisce a costruire e consolidare legami tra i membri della comunità. La Festa dos Tabuleiros è profondamente radicata nella comunità di Tomar, ed è una celebrazione non solo della cultura locale, ma anche di un forte senso di unità, partecipazione intergenerazionale e un impatto economico positivo.



Fig.5: Festa dos Tabuleiros, immagine presa dal sito web Diário das Noticias

↓ ORGANIZZAZIONE della FESTA

L'organizzazione della Festa dos Tabuleiros è un lungo e laborioso processo che coinvolge profondamente il tessuto della comunità. Questo evento non sembra essere solo una celebrazione, ma, a seguito dell'analisi dei dati e delle interviste che ho condotto, sembra più essere un atto di profondo amore per la cultura e per la storia di questa comunità.

Poiché le radici di questa festa affondano profondamente nel passato, essa richiede un impegno considerevole da parte del Comune di Tomar, ma soprattutto da parte di tutti i suoi cittadini, che anno dopo anno riescono a mantenere in vita questo pezzo di storia per poi tramandarlo alle generazioni future.

La Festa dos Tabuleiros è un'esperienza che, a parer mio, va oltre le celebrazioni comuni e, per questo motivo, richiedono mesi e persino anni di preparazione, ma vediamo più nel dettaglio le diverse fasi dell'aspetto organizzativo di questa festa.

Durante le interviste ai tre cittadini di Tomar, Beatriz Henriques, Mariana Fernandez e Jorge Santos, e all'amministratore, Rui Rocha, mi sono fatta raccontare le fasi antecedenti all'inizio di questi dieci giorni di celebrazioni e soprattutto il ruolo che ricopre il comune a livello organizzativo.

In generale, le sfere organizzative della festa sono principalmente tre:

- la **Commissione Centrale** comunale, con un amministratore principale (chiamato mordomo), che ha il compito di offrire un supporto logistico per la festa
- i **consigli parrocchiali**, ovvero i vari rioni della città che partecipano alla sfilata
- i **cittadini**, che si occupano attivamente alla preparazione di tutto il materiale, come i fiori, i carri ornati, gli abiti, i tabuleiros, necessario per la realizzazione della festa.

Ma analizziamo nel dettaglio il compito di ognuno di queste sfere organizzative, per poi definire tutti i passaggi necessari alla realizzazione della festa.

LA COMMISSIONE CENTRALE e LA FIGURA DEL MORDOMO

La Commissione Centrale Comunale, guidata da una figura principale nota come Mordomo o amministratore principale, non è altro che un insieme di figure istituzionali già presenti all'interno della Consiglio Comunale di Tomar che ricoprono ruoli legati alla gestione culturale degli eventi della città.

Durante l'intervista che ho condotto a Rui Rocha, è emerso come questa sfera organizzativa abbia il compito di fornire un supporto logistico alla Festa dos Tabuleiros.

Egli ha affermato che:

“ la Commissione Centrale deve attirare più sponsor possibile, da parte di aziende e privati, per coprire le spese dell'intera manifestazione ”

Rui Rocha, amministratore generale,
3/10/23

confermando come si occupi di promuovere l'intera dinamica preparatoria del festival, coordinando e distribuendo le responsabilità con le associazioni e le istituzioni del Comune.

Il suo compito principale è, quindi, quello di trovar sponsor, associazioni culturali e sportive, istituzioni e gruppi scolastici, al fine di realizzare azioni rituali e organizzative.

Per questo, anche la figura del Mordomo principale non è dettata dal caso. Il signor Rua mi ha spiegato come

“ [...] il mordomo deve avere molta costanza, determinazione e soprattutto una buona rete sociale di conoscenze ”

Rui Rocha, amministratore generale,
3/10/23

I CONSIGLI PARROCCHIALI

Con il nome di consigli parrocchiali si indicano le varie parrocchie della città di Tomar a cui corrispondono i diversi rioni. Ogni rione può decidere se partecipare o no alla sfilata dei Tabuleiros, che consiste nell'addobbamento delle strade e nella preparazione dei costumi, dei carri e dei tabulerios per le due sfilate principali.

I CITTADINI

Dopo la mia presenza alla festa e l'analisi delle informazioni dei vari intervistati posso affermare che sono i cittadini i veri e propri organizzatori della Festa

Inoltre, anche il signor Rua mi ha affermato

“ [...] senza di loro la festa non esisterebbe ”

Rui Rocha, amministratore generale,
3/10/23

confermando la loro importanza nell'aspetto organizzativo. La loro partecipazione e il loro lavoro è sicuramente un elemento chiave per il successo e la vitalità della celebrazione. Sono loro che si occupano della realizzazione di ogni tipo di decorazione della città: i fiori, i carri, i tabuleiros e molto altro. Senza il loro impegno, passione e partecipazione attiva, questa festa perderebbe gran parte del suo significato e della sua autenticità. I cittadini sono i veri custodi di questa tradizione, garantendo che essa continui a brillare con tutto il suo splendore.

LE TRE SFERE ORGANIZZATIVE



Fig. 7 : Grafica delle tre sfere organizzative della festa



Fig. 6 : Foto Festa dos Tabuleiros 2023, immagine presa da Olà Daniela

Grazie alle informazioni trovate all'interno dell'Inventario Nazionale, a ciò che mi è stato spiegato dal signor Rocha e alla mia partecipazione alla festa, provo a riassumere gli step necessari per l'organizzazione e la preparazione della Festa dos Tabuleiros.

INIZIO DEI PREPARATIVI

La preparazione della Festa dos Tabuleiros inizia ufficialmente quando il Sindaco della città di Tomar riunisce la popolazione in un incontro, che è quasi sempre svolto nel Salão Nobre del Municipio, circa un anno prima della festa. Questo incontro del tutto informale, a detta del signor Rucha, ha principalmente due scopi: la conferma che il popolo accetta la celebrazione e la scelta del Mordomo, ovvero una figura centrale amministrativa. Il ruolo di Mordomo è, di solito, ricoperto da persone provenienti da Tomar (il signor Rucha, amministratore della festa dal 2007, infatti è cresciuto e vissuto nella città) e hanno, solitamente, svolto funzioni nella Commissione Centrale anni passati.

Dopo aver eletto il Mordomo è necessario pianificare, organizzare e raccogliere fondi e sussidi con largo anticipo. Contestualmente il Maggiordomo avvia i contatti necessari per la creazione della Commissione Centrale dove si riuniscono i responsabili delle diverse divisioni settoriali. Inizia così, la prima pubblicizzazione della Festa con manifesti, volantini e flyers.

REALIZZAZIONE delle DECORAZIONI

Alla fine dell'anno prima del festival, i Consigli Parrocchiali iniziano il processo di registrazione per partecipare alla Sfilata dei Tabuleiros. Nello stesso periodo è iniziato anche il lavoro per la realizzazione dei migliaia di fiori di carta, riunendo abitanti della città e volontari, ma anche gruppi scolastici, ospedali e altre istituzioni. Inizia anche l'allenamento delle ragazze per le strade di Tomar che devono portare con sé il tabuleiro, di dimensioni e peso simili a quella che porteranno alla festa, esercitandosi nell'equilibrio. Beatriz Henriques, che mi ha spiegato essere una cittadina molto attiva nelle celebrazioni della città, afferma come la location per la realizzazione di queste decorazioni sia

“ [...] una, un garage o un magazzino libero di proprietà di un residente, messo a disposizione per i preparativi ”

Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

Ovviamente, questi fiori, destinati alle decorazione delle strade, sono realizzati in base al tema scelto dai residenti e ogni via deve distinguersi dalle altre.

INIZIO della FESTA

La festa inizia, come da tradizione, la domenica di Pasqua con la processione nota come Uscita delle Corone, con corone e gagliardi dello Spirito Santo.

Normalmente l'ultimo fine settimana di giugno o il primo di Luglio, vengono inaugurate le diverse attività di fruizione culturale, dando così inizio ad un ciclo festivo di dieci giorni. In diversi spazi ed edifici pubblici vengono allestite diverse mostre, quali: mostre fotografiche, mostre di lavori manuali realizzati dagli studenti delle scolaresche del comune, mostre di pittura e scultura. Nell'edificio Moagem si tengono mostre di sapori regionali (miele, olio d'oliva e vino) e di artigianato. A Várzea Pequena e nel Parque do Mouchão si svolgono spettacoli musicali e festival folcloristici nazionali, con la partecipazione di gruppi locali e nazionali. Queste attività ricreative e di intrattenimento testimoniano come la Festa dos Tabuleiros dà la possibilità ai cittadini e ai suoi visitatori di vivere la città in diverse declinazioni, mantenendo sempre vivo il legame con la storia e la cultura.

La prima domenica durante la Festa, vi è la Sfilata dei Ragazzi, in cui partecipano bambini della scuola dell'infanzia (dai 4 ai 6 anni) e delle Scuole del primo Ciclo del Comune di Tomar (dai 6 ai 10 anni), un segmento festoso che, oltre all'aspetto integrativo, costituisce una tutela importante per il futuro della festività. Durante il

pomeriggio della stessa domenica, hanno luogo i Giochi dei Ragazzi, un'attività di carattere è partecipativo rivolti ai bambini della stessa età. Dopo il Corteo dei Ragazzi, si inizia con l'addobbo delle Strade Popolari del centro storico e della città, la cui cerimonia di apertura si svolge a metà della settimana. La notte prima della cerimonia di apertura della strada, mi ricordo come i residenti si fossero riuniti tutti insieme nei vari viali con grande eccitazione, dimostrando lo straordinario sostegno della popolazione alla Festa dos Tabuleiros e l'importanza del loro impegno collettivo. Secondo ciò che viene riferito nell'Inventario Nazionale, la nozione di "popolare" deriva dal fatto che, nella quasi totale maggioranza, si tratta di strade del centro storico, alle quali viene necessariamente associato l'epiteto di popolare a causa delle persone che le abitano, al "quartiere" che esiste lì (Matriz PCI – Inventario Nacional).

Durante il secondo weekend della Festa, si tengono i Giochi Popolari, ispirati ai lavori rurali e ai passatempi "popolari", come lotta di trazione, scalata sull'albero, corsa nei sacchi e trasporto dei cesti. E durante l'ultima domenica della festività si tiene, finalmente, il corteo dei Tabuleiros, uno dei momenti più attesi da tutta la popolazione che determina anche l'ultima sfilata della Festa dos Tabuleiros e di conseguenza, la fine della festa stessa. Durante questo Corteo si ha la possibilità di vedere più di 100 tabuleiros realizzati dalla popolazione e trasportati sul

capo dalle donne della città. E per finire, durante l'ultimo giorno, con il concerto finale viene decretata, a seguito di una valutazione da parte di una giuria interna alla

Commissione Centrale, la Strada Popolare più bella, dal punto di vista delle decorazioni floreali, facendo così concludere la Festa dos Tabuleiros.

LA FILOSOFIA della FESTA

Dopo aver analizzato l'origine e il contesto sociale e temporale in cui la Festa dos Tabuleiros si svolge, posso dire che il cuore pulsante della festa è proprio la sua essenza, che abbraccia la cultura, la religione, la solidarietà e la storia della città di Tomar.

A mio parere, la filosofia che sta dietro a questa celebrazione è profondamente radicata nella cultura e nelle tradizioni della comunità locale e la sua essenza e unicità tocca principalmente cinque punti.

— **La religione:** la Festa dos Tabuleiros è una festa strettamente legata alla religione sin dalla sua nascita. È una festa intrisa di simbolismo e la sua massima incarnazione lo vediamo nella realizzazione delle tavole, o tabuleiros, realizzati come offerte per lo Spirito Santo.

— **La cultura:** la festa è un'occasione per celebrare le radici culturali e storiche della comunità di Tomar. Gli abiti tradizionali, la musica, la danza e le rappresentazioni artistiche giocano un ruolo significativo nell'evento, contribuendo a preservare e promuovere la cultura locale.

— **La comunità:** è una celebrazione che coinvolge l'intera comunità. Ogni aspetto dell'organizzazione e della partecipazione è frutto di un impegno condiviso. I cittadini partecipano attivamente alla preparazione, alla celebrazione e alla promozione dell'evento, creando un forte senso di appartenenza e di unità tra di loro.

— **La storia:** la festa ha una storia ricca e secolare che si riflette in diversi aspetti dell'evento. La tradizione dei tabuleiros risale a secoli fa, e la festa stessa è stata celebrata ininterrottamente per molte generazioni. Questo patrimonio

storico è parte integrante della filosofia della festa.

— **La solidarietà:** questo evento è un momento in cui la solidarietà è espressa attraverso la distribuzione dei pani e dei fiori delle tavole alle famiglie più bisognose della città. Questo gesto simbolico riflette l'attenzione alla condivisione e all'assistenza reciproca, che sono diventati tratti distintivi della popolazione di Tomar.

“ Ci fa sentire come se appartenessimo davvero alla città e che noi siamo la festa ”

Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

è ciò che aveva affermato Beatriz Henriques durante un'intervista parlandomi della Festa e della sua importanza per la popolazione. Questo testimonia come i dieci giorni di celebrazione siano un'occasione importante per la comunità di onorare le proprie origini e radici e celebrare ciò che li rende, a mio parere, una comunità solidale e unita.

La festa come patrimonio culturale immateriale

All'interno di un articolo del "Diário de Notícias" si afferma che la Festa dos Tabuleiros sia stata candidata come patrimonio culturale immateriale dall'Unesco.

Il processo è iniziato nel 2018 quando un gruppo di ricerca aveva il compito di studiare la storia, l'etnografia e il patrimonio di questa festività con l'obiettivo di registrarla nell'Inventario Nazionale.

Sicuramente questo rappresenterebbe un importante riconoscimento per questa celebrazione

e per la sua significativa importanza culturale. Tale candidatura riflette il desiderio di preservare, promuovere e condividere con il mondo le tradizioni, le usanze al centro di questa festività unica. E oltre ad essere un passo per Tomar, sarebbe un decisivo step in avanti per il riconoscimento di queste tradizioni locali nelle società globali contemporanee, mettendo anche in luce radici culturali e storiche condivise. (Diário de Notícias, 2023).

LA SIMBOLOGIA

Secondo la spiegazione del termine simbolismo sull'enciclopedia Treccani, i simboli sono le chiavi segrete della nostra cultura, rivelando significati profondi e connessioni con il passato, consentendo alle generazioni di comunicare tra loro attraverso l'arte, il linguaggio e la tradizione. A seconda del contesto culturale e storico di riferimento, i simboli possono essere immagini, parole, grafici o anche oggetti il cui significato va oltre all'aspetto oggettivo: dietro al senso visibile ne esiste un altro invisibile e più profondo.

Karl Gustav Jung, psichiatra e antropologo, ne "L'uomo e i suoi simboli" scrive "Perciò una parola o un'immagine è simbolica quando implica qualcosa che sta al di là del suo significato ovvio e immediato. Essa possiede un aspetto più ampio, "inconscio", che non è mai definito con precisione o compiutamente spiegato. Né si può sperare di definirlo o spiegarlo. Quando la mente esplora il simbolo, essa viene portata a contatto con idee che stanno al di là delle capacità razionali". Il simbolo è quindi un portatore di significato che risiede nel livello inconscio della nostra mente, fatto di linguaggio figurativo.

L'essenza di una festa spesso risiede nella sua simbologia, una serie di significati profondi e tradizioni che si intrecciano per dare vita a un evento ricco di significato. La Festa dos Tabuleiros, con la sua storia secolare e le sue radici culturali profonde, non fa eccezione. Nei dettagli complessi delle celebrazioni, negli abiti tradizionali, e nelle torri di pani e fiori, si nasconde una simbologia che parla di fede, comunità e identità.

In questo terzo capitolo ho analizzato, grazie all'aiuto dei nostri intervistati, i significati che risiedono all'interno di simboli e oggetti presenti nella Festa dos Tabuleiros per scoprire come ogni elemento sia un simbolo tangibile di un legame tra la comunità e le sue tradizioni, comprendo meglio il contesto e l'importanza di questa festa.

LA CROCE di MALTA

La Croce di Malta è uno dei simboli distintivi e significativi all'interno della Festa dos Tabuleiros. Questo simbolo, come è già stato citato nel primo capitolo, rappresenta un importante legame storico e religioso con l'Ordine dei Cavalieri Ospitalieri di Malta, che ha avuto un impatto decisivo sulla città di Tomar. L'amministratore principale della Festa, il signor Rocha, ha affermato in un'intervista che:

“ la croce, che sovrasta la corona dello Spirito Santo, sul tabuleiros, ci riconduce all'Ordine di Cristo che, in Tomar, aveva sete e apogeo. La città di Tomar è fortemente legata alla storia dell'Ordine di Cristo ”

Rui Rocha, amministratore generale, 3/10/23

confermando, quindi, lo stretto legame tra il simbolo e la storia della città.

Secondo quanto descritto nell'articolo online “La croce a otto punte”, la croce di Malta presenta otto punte, a ognuna delle quali corrisponde una virtù necessaria per entrare nell'Ordine: lealtà, pietà, franchezza, coraggio, gloria ed

onore, disprezzo per la morte, solidarietà verso i poveri e i malati e rispetto per la Chiesa. Inoltre, le otto punte giungono anche a rappresentare le otto lingue (o raggruppamenti nazionali) dei membri dell'ordine: Alvernia, Provenza, Francia, Aragona, Castiglia e Portogallo, Italia, Germania e Inghilterra.

La Croce di Malta è oggi utilizzata in diversi Paesi come simbolo per sottolineare il loro legame storico, oltre ad essere ancora oggi il simbolo delle opere mediche e assistenziali di Malta (“Storia – La croce a otto punte – Ordero F Malta”).

Questa croce è diventata così un simbolo principale della Festa, visibile sui costumi tradizionali, sui carri allegorici, sui tabuleiros e in altri elementi decorativi, per sottolineare il profondo legame tra Tomar e la sua storia religiosa. La Croce, inoltre, simboleggia anche la protezione e la devozione, che sono i valori centrali della festa e nella cultura della città.



Fig.9: Croce di Malta a otto punte, dal sito Ordine di Malta

LA COLOMBA



Fig.10 : Simbolo colomba

di tradizione cristiana, l'animale è associato allo Spirito Santo e alla sua discendenza sotto forma di colomba durante il battesimo di Gesù.

Nel contesto della festività portoghese, la colomba può assumere molteplici significati, a seconda del contesto specifico in cui è presente, e riassumere in un unico simbolo diversi valori e intenzioni profonde della celebrazione.

Secondo i dati raccolti dal sito online “Myriam Arte Sacra”, la colomba è universalmente conosciuta come simbolo di pace. La sua presenza alla festa può riflettere il desiderio di pace e armonia tra i partecipanti. Può essere visto come un richiamo alla solidarietà e alla convivenza pacifica. Può essere associata alla purezza e alla devozione, e quindi alludere all'importanza della

La colomba è un simbolo di grande significato in molte culture e religioni e può rappresentare diversi concetti, come la pace, la purezza, la libertà e lo Spirito Santo.

All'interno del contesto della Festa dos Tabuleiros, essendo una festa

fede nella Festa dos Tabuleiros.

Nella tradizione cristiana, la colomba è associata allo Spirito Santo, che è uno dei pilastri della fede cristiana, e la sua presenza simboleggia la presenza dello Spirito nelle cerimonie. Può essere considerato in questo caso una personificazione di quest'ultimo.

E, in ultimo, possiamo dire che la colomba è spesso raffigurata con le ali spiegate, come per rappresentare apertura e accoglienza. All'interno del contesto della Festa può rappresentare apertura e accoglienza della comunità di Tomar (“Il significato simbolico della colomba – Myriam Arte Sacra”).

In sintesi, la colomba è sicuramente l'animale-simbolo della Festa dos Tabuleiros e molteplici sono i significati che può assumere. Potrebbe riflettere il desiderio di pace, riconciliazione e guida divina che caratterizzano la comunità di Tomar. Può anche rappresentare la purezza e l'innocenza dei partecipanti mentre celebrano la loro fede e le tradizioni locali.

Nel complesso, la presenza della colomba nella Festa dos Tabuleiros riflette il legame profondo tra la fede cristiana e la cultura locale, enfatizzando i valori della pace, della purezza e dell'ispirazione spirituale.

IL TABULEIRO

Il tabuleiro è sicuramente l'oggetto simbolo e più iconico della Festa dos Tabuleiros. Una torre di pane e fiori sormontata da un Croce o una colomba assume un significato preciso all'interno di questa celebrazione.

Anticamente, queste tavole ornate di fiori e grano venivano realizzate come offerte, che rappresentano il pagamento alle promesse del Divino. Questa offerta rappresentava un atto di devozione e gratitudine per le benedizioni ricevute e la dimostrazione di una fede profonda.

Facendo riferimento a quanto il signor Nuno Patrício afferma nell'articolo "Tomar. O grande tabuleiro", il tabuleiro ha un significato che può essere interpretato in vari modi, sia dal punto di vista religioso sia dal punto di vista culturale. Per quanto riguarda l'aspetto cristiano, esso è composto da fiori e pani che sono simboli di fertilità e prosperità. Questi elementi vengono poi distribuiti alla comunità durante la festa, sottolineando il valore della condivisione e della solidarietà tra i membri della comunità. La croce, posta al centro della tavola, riflette la

dimensione religiosa della festa. Essendo, negli anni passati, simbolo di offerta al Dio, è un atto di devozione e gratitudine. E, alla base del tabuleiro è presente un panno bianco che simboleggia la purezza.

Dal punto di vista culturale, la preparazione dei tabuleiros coinvolge molte persone della comunità che lavorano insieme per creare queste opere d'arte. Questo enfatizza la solidarietà e la cooperazione dei cittadini. Inoltre, esso rappresenta l'identità di Tomar e la fierezza della comunità per le sue radici storiche e culturali. Questo simbolo è un ricordo costante della storia e delle culture locali ("Tomar. O grande tabuleiro – RTP Notícias").

Il tabuleiro è un simbolo poliedrico che riflette valori profondi come l'abbondanza, la devozione, la storia, l'identità, la semplicità, la solidarietà e la bellezza. La sua presenza è centrale nell'esperienza della festa e rappresenta un collegamento significativo tra la comunità di Tomar e le sue radici culturali e religiose.

I FIORI

I fiori sono un altro elemento chiave e predominante all'interno della festa. La Festa dos Tabuleiros è conosciuta in tutta la Nazione per le sue splendide decorazioni composte da fiori di carta. Questi fiori hanno, però, un significato e una simbologia alle spalle.

I fiori sono universalmente associati alla bellezza e alla purezza. All'interno di questa festività, la loro presenza può rappresentare sia la bellezza in senso estetico sia la bellezza in senso spirituale. Il senso estetico che conferiscono alla città è chiaro a tutti: Tomar è per dieci giorni un piccolo bouquet nel cuore del Portogallo. Dal punto di vista spirituale, dobbiamo richiamare le origini di questa festività. Nella tradizione cristiana, infatti, i fiori possono rappresentare devozione e spiritualità. La loro bellezza e fragilità possono richiamare all'umiltà e alla gratitudine dei partecipanti nei confronti del divino. I fiori sono, inoltre, spesso offerti come dono spirituale in molte tradizioni religiose.

Un chiaro esempio, come descritto nell'articolo online del giornale "La Repubblica", può essere l'Infiolata, una festività legata al Corpus Domini, che commemora il sacramento dell'Eucarestia nella tradizione cattolica con la realizzazione di tappeti floreali per onorare la presenza di Cristo. La presenza dei fiori nella Festa dos Tabuleiros, essendo anch'essa una festività cristiana, può essere considerata come un dono. Un ultimo significato che possiamo conferire a questi elementi naturali è la rappresentazione della continuità e la rinascita, collegando passato, presente e futuro, in quanto simboli del ciclo della vita.

I fiori nella Festa dos Tabuleiros sono ricchi di significato, rappresentando bellezza, purezza, devozione, rinascita, offerta spirituale e fragilità. La loro presenza nella festa arricchisce la simbologia e l'esperienza generale di questo straordinario evento.

IL PANE

Il pane è sicuramente un altro elemento centrale della festività che, insieme a fiori, croci e colombe, adorna i tabuleiros e alla fine della festa viene donato alle persone più povere come segno di condivisione e generosità.

Secondo la teoria di Enzo Bianchi nell'articolo online "Pane al pane", il pane, infatti, nella tradizione cristiana ha profondi significati simbolici, assumendo anche un ruolo centrale in diversi riti e celebrazioni religiose. Nel Cristianesimo, il pane è strettamente legato al concetto del "Corpo di Cristo" durante l'atto dell'Eucarestia, diventato un gesto centrale nella fede cristiana, in quanto permette ai fedeli di ricevere spiritualmente il corpo e il sangue di Cristo. Il pane, nella simbologia cristiana rappresenta anche una necessità spirituale, poiché la fede in Cristo è considerata fondamentale per la vita spirituale. Gesù stesso si è definito "il pane della vita" (Giovanni 6:35), sottolineando che chiunque mangi di Lui avrà la vita eterna.

In ultimo, durante la celebrazione della Messa, il pane condiviso è simbolo di unione e comunione tra i credenti. Partecipando alla Comunione, i cristiani manifestando la loro unità con Cristo e tra di loro.

Al netto di queste simbologie e significati che

possiede nella tradizione religiosa, la presenza del pane nella Festa dos Tabuleiros riflette sia le radici cristiane della festività sia l'identità culturale della comunità.

Questi tabuleiros non solo celebrano l'abbondanza e la generosità, ma richiamano anche le radici cristiane della festa. La presenza del pane nei tabuleiros simboleggia il legame tra la festa e la fede, riconoscendo che la comunità di Tomar offre un dono spirituale a Dio attraverso questa celebrazione.

La condivisione dei pani dai tabuleiros con la comunità riflette l'importanza della solidarietà e della carità, principi cristiani fondamentali. Inoltre, la Festa dos Tabuleiros incoraggia la partecipazione di tutta la comunità, unificandola in un atto di collaborazione e condivisione, parallelo al concetto di comunione cristiana.

In conclusione, il pane nella tradizione cristiana rappresenta profondi concetti spirituali di corpo, fede, comunione e unità. Nella Festa dos Tabuleiros, questo simbolismo viene abbracciato e celebrato, enfatizzando i valori della solidarietà, della carità e della comunione all'interno della comunità di Tomar. Il pane diventa un legame tra la fede, la cultura e l'identità locale, arricchendo l'esperienza di questa festa unica.

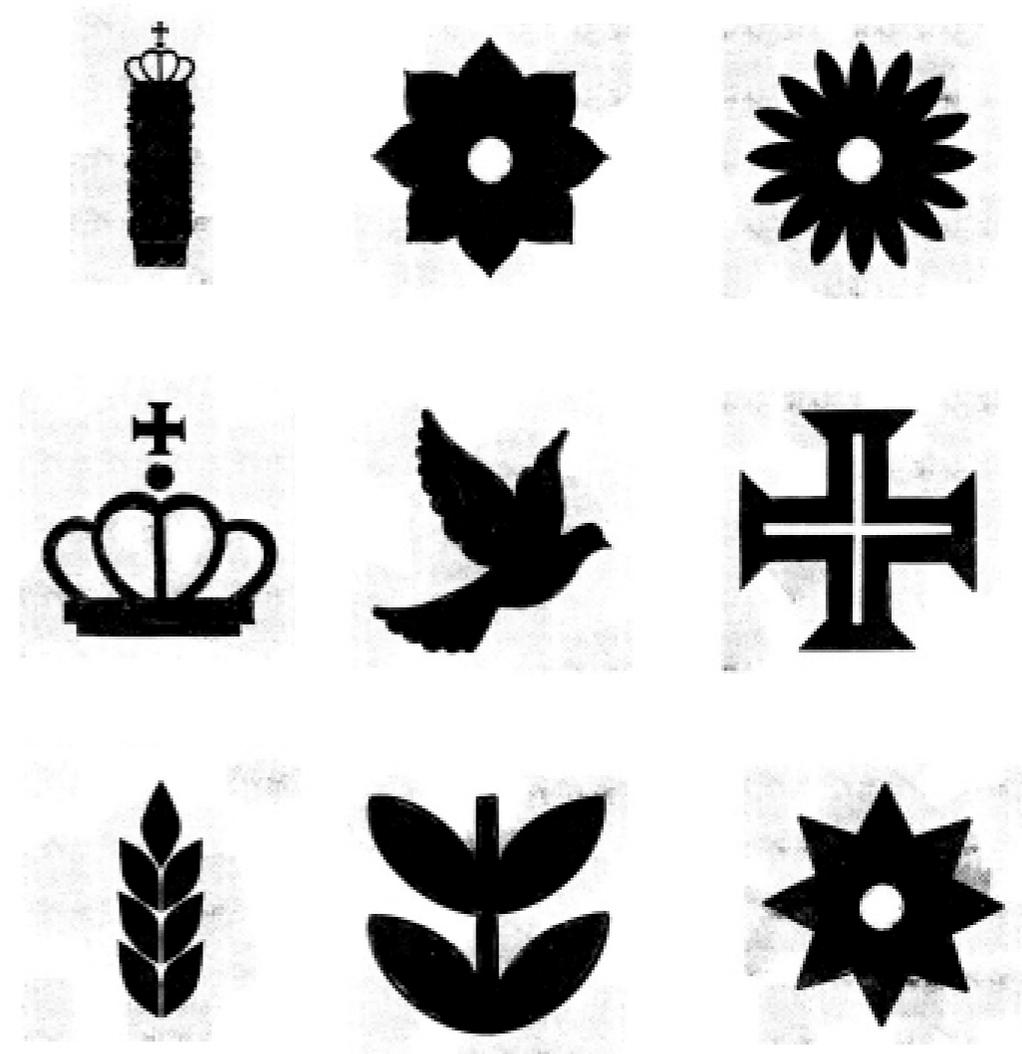


Fig.11 : Simbologia della Festa dos Tabuleiros

LA CULTURA MATERIALE

Secondo la definizione del termine nell'enciclopedia Treccani, con il termine "cultura materiale" si indicano tutti gli aspetti visibili e concreti di una cultura, quali i manufatti urbani, gli utensili della vita quotidiana e delle attività produttive. Infatti, dal punto di vista antropologico, la cultura materiale si riferisce a tutti gli oggetti, alle creazioni, agli artefatti e agli aspetti tangibili della cultura di una determinata società o gruppo umano. Questa dimensione include tutto ciò che può essere toccato, visto, sentito o sperimentato fisicamente. La cultura materiale rappresenta un aspetto importante della cultura umana poiché questi oggetti e creazioni non solo servono a scopi pratici, ma spesso portano con sé significati culturali, simboli e sociali.

Lo studio della culturale materiale aiuta a comprendere come una società produce, utilizza e attribuisce significato agli oggetti e alle creazioni materiali. Questi oggetti non sono semplicemente oggetti inanimati, ma spesso riflettono

le credenze, i valori, le tradizioni e le dinamiche sociali di una società. In quanto designer, quando parlo di cultura materiale e, quindi, di oggetti o manufatti che riflettono ideali e portano con sé un significato e uno scopo, faccio riferimento anche a tutti quei supporti grafici e non che sono stati realizzati per la festa.

Questi prodotti sono stati realizzati come mezzi di trasmissione di credenze e tradizione.

In questo capitolo descrivo ciò che emerso dalle interviste e dall'analisi delle informazioni che può essere considerato cultura materiale della Festa dos Tabuleiros, una dimensione fondamentale di questa straordinaria celebrazione, dalle alte tavole, ai costumi alla produzione di materiale grafico. In questo modo ho avuto la possibilità di avere una visione più approfondita delle complessità e delle sfaccettature di questa festa e della cultura tomarense.



LA COMUNICAZIONE VISIVA

Nel libro *Design e comunicazione visiva* (Munari, 1968) si afferma che,

“ praticamente tutto ciò che i nostri occhi vedono è comunicazione visiva; una nuvola, un fiore, un disegno tecnico, una scarpa, un manifesto, una libellula, un telegramma come tale, una bandiera. Immagini che, come tutte le altre, hanno un valore diverso secondo il contesto nel quale sono inserite, dando informazioni differenti. ”

Bruno Munari (1968)

La comunicazione visiva, secondo l'articolo online di WillBe, è una forma di espressione che si avvale di immagini, grafica e simboli per trasmettere messaggi, idee ed emozioni. È un potente strumento che gioca un ruolo fondamentale nella società contemporanea, influenzando la nostra comprensione del mondo e plasmando le nostre percezioni. La comunicazione visiva è il linguaggio delle immagini e dei segni, ed è un veicolo potente per esprimere concetti complessi in modo accessibile ed emozionante.

Bruno Munari, famoso artista e designer che diede importanti contributi nel campo dell'espressione visiva e non visiva, afferma che

“ conoscere la comunicazione visiva è come imparare una nuova lingua, una lingua fatta solo di immagini che hanno lo stesso significato per persone di qualunque nazione e quindi di qualunque lingua ”

Bruno Munari (1968)

La comunicazione visiva è, quindi, universale, supera le barriere linguistiche e culturali, diventando facilmente comprensibile da un pubblico diversificato in tutto il mondo.

La comunicazione visiva diventa uno strumento fondamentale nel veicolare ideali e valori in vari contesti, compresa la celebrazione di feste ed eventi culturali, ed è per questo motivo inserita all'interno della sfera della cultura materiale. In queste celebrazioni, essa svolge un ruolo chiave nel trasmettere i significati e che sottendono a tali festeggiamenti attraverso l'uso di immagini, simboli e creazioni visive.

La comunicazione visiva è intrinsecamente legata all'esperienza delle feste. Durante la Festa dos Tabuleiros, le immagini e i simboli visivi sono utilizzati per creare un'atmosfera festosa e per condividere con il pubblico l'essenza della celebrazione. Ad esempio, le torri di pani e fiori nei tabuleiros non sono solo creazioni artistiche, ma sono anche potenti simboli che esprimono valori come l'abbondanza, la condivisione e la devozione.

In questa festività portoghese, la comunicazione trasmette valori come la solidarietà, la fede, la purezza e l'identità culturale. Le immagini di croci, fiori, pani e colomba, ad esempio, rappresentano concetti spirituali e culturali profondi, consentendo ai partecipanti e agli spettatori di connettersi con la tradizione e di riflettere su quei valori.

La comunicazione visiva non solo rende l'esperienza festosa più ricca e coinvolgente, ma contribuisce anche a mantenere vive le tradizioni culturali e religiose, trasmettendo i messaggi più profondi della cultura e della comunità.

In questo capitolo ho provato ad analizzare il ruolo cruciale della comunicazione visiva nelle

feste, concentrandomi sulla sua capacità di veicolare valori e ideali all'interno della Festa dos Tabuleiros di Tomar. Sono partita con l'analisi dei designer, il concept dell'immagine visiva e di come i valori e gli ideali di questa importante festa quadriennale siano stati tradotti in immagini e simboli.

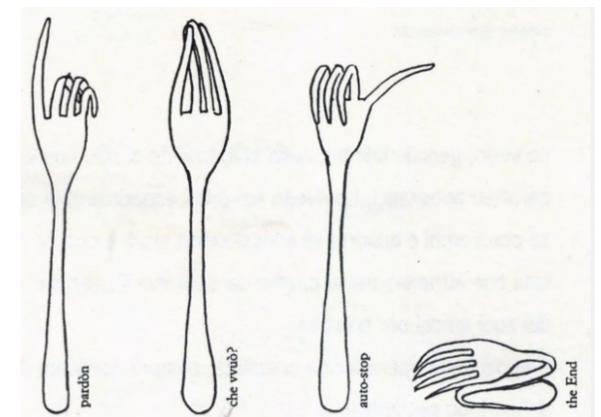


Fig.12 : Progetto "Forchette Parlanti" di Bruno Munari, immagine da Love the design. Oggetti che prendono la forma e le posizioni di una mano.



I PROGETTISTI GRAFICI

I designer svolgono un ruolo fondamentale nella trasmissione dei valori e degli ideali alla base di una festività attraverso immagini, grafiche, simboli e fotografie. Essi sono i responsabili nella creazione e nella realizzazione dell'identità visiva di una festa.

La progettazione di questa identità visiva è un processo creativo che coinvolge la creazione di elementi visivi coerenti e riconoscibili che rappresentano la festa e comunicano il suo scopo, la sua storia e i suoi valori. Questa progettazione è un processo multidisciplinare che richiede un'analisi del contesto culturale, la comprensione degli obiettivi e dei valori e sicuramente molta creatività. La sfida principale è quella di non risultare banale e di realizzare una comunicazione unica nel suo genere con la creazione di elementi visivi coerenti e riconoscibili che rappresentano la festa e comunichino il suo scopo, la sua storia e i suoi valori.

Nell'edizione 2023 della Festa dos Tabuleiros sono tre i designer che si sono occupati di realizzare la sua identità visiva, Nuno Alves, Luis Campos, due importanti graphic designer ed ex studenti del Politecnico della città di Tomar, e

l'illustratrice grafica Diana Oliveira.

Durante l'intervista all'amministratore generale della Festa dos Tabuleiros è emerso come

“ [...] quest'anno si è voluto fare un passo avanti, uscire un po' dagli schemi ”

Rui Rocha, amministratore generale,
3/10/23

Infatti, l'immagine della festività di Tomar si è evoluta decisamente nel corso degli anni, cercando, attraverso grafiche, colori e fotografie, di cogliere ancora di più l'essenza della festa.

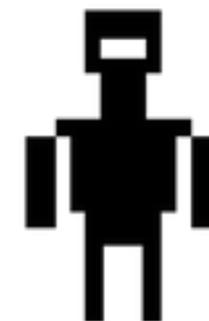
“ Quest'anno volevamo che non fossero solo presenti i simboli di Tomar, ma mancava la componente delle emozioni, i momenti della Festa e volevamo portare questi momenti sulla locandina ”

Rui Rocha, amministratore generale,
3/10/23

Possiamo, quindi, affermare come l'obiettivo degli amministratori e dei designer per quanto riguarda l'identità visiva è stato quello di riportare su carta tutto ciò che significa la festa: storia, cultura, unione, solidarietà, e quindi, emozioni. Infatti, durante un'intervista condotta ai curatori dell'immagine visiva della festività, loro stessi affermano che

“ [...] la sfida principale nello sviluppo dell'identità di una festa con queste caratteristiche è il fatto che si tratta di una festa religiosa, con una natura tradizionale molto forte ”

Designer e Homem Bala studio,
31/10/23



HOMEM·BALA

Fig.12 : Logo dello studio grafico di Lisbona Homem Bala.



L'IMMAGINE COORDINATA

Quando parliamo di immagine coordinata intendiamo un insieme di elementi visivi, grafici e stilistici accuratamente progettati per rappresentare un'entità in modo coerente e riconoscibile all'interno della comunicazione visiva. Questa identità visiva comprende elementi chiave come il logo, la color palette, i tipi di carattere, le linee guide di design e altri elementi grafici che contribuiscono a creare un'identità distintiva e memorabile.

L'obiettivo principale è garantire che tutti i materiali di comunicazione, sia stampati sia digitali, mantengano una coerenza visiva e riflettano fedelmente i valori, la missione e la personalità dell'entità.

Per quanto riguarda la Festa dos Tabuleiros, in questa ultima edizione i tre designer che si sono occupati di realizzare l'immagine visiva hanno voluto concentrarsi di più sull'illustrazione, cercando di riportare su carta tutti i valori e le emozioni che la festività promuove. Il loro obiettivo era quello di rappresentare tutti i momenti principali della Festa dos Tabuleiros perché, come mi hanno confermato in un'intervista:

“ il Festival non è solo un momento, ci sono diversi momenti e, quindi, abbiamo voluto riunirli in un'identità visiva che fosse completa e che riflettesse il colore, la vita e la gioia della festa ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

Per la realizzazione di questa identità visiva sono partiti dalla realizzazione di un poster principale che racchiudesse tutti questi momenti importanti della festa da loro citati. Durante l'intervista, essi affermano, infatti, come

“ [...] l'obiettivo era quello di creare illustrazioni che rappresentassero gli eventi principali della festa e, alla fine, di riuscire a combinare quattro eventi in un'unica illustrazione che potesse essere utilizzata come immagine principale del manifesto. Nello sviluppo, l'obiettivo era quello di creare uno stile di

illustrazione che potesse rappresentare la tradizione, ma con un approccio attuale, che fosse accattivante e che potesse affascinare un pubblico più giovane ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

Partendo da questa idea, hanno realizzato un logo/icona principale, i vari poster per il programma degli eventi, per la disposizione degli stands, per il percorso delle processioni e molti altri. Tutti questi supporti grafici e digitali sono stati realizzati con alla base un filo conduttore, ovvero la Festa dos Tabuleiros e i valori che incarna per la cultura tomarense.

IL LOGO

Il logo è un simbolo, un marchio distintivo o un emblema visivo che rappresenta un'azienda, un'organizzazione, un prodotto, un servizio o qualsiasi entità in modo conciso e immediatamente riconoscibile. I loghi sono progettati per essere distintivi e memorabili e sono una parte essenziale dell'identità e del branding.

I loghi possono essere costituiti da un testo e/o da un elemento grafico, come un'icona o un simbolo. Essi contribuiscono a creare una percezione distintiva e un'identità visiva riconoscibile.



Fig.13 : Logo ufficiale Festa dos Tabuleiros 2023, immagine dal sitoweb ufficiale della Festa

Per la Festa dos Tabuleiros 2023, i designer hanno deciso di utilizzare un simbolo chiave della festività: la colomba. La colomba, come è già stato spiegato nei capitoli precedenti, è simbolo dello Spirito Santo a cui la festività è originariamente dedicata. Questo animale è infatti un elemento ricorrente in tutti i giorni della festa, sui carri ornati, nelle strade decorati e, addirittura, è presente sulla sommità dei tabuleiros. Quale altro simbolo, se non questo, incarna perfettamente il valore e il significato di questa festa? E non a caso, il colore scelto è ovviamente il bianco. Un ulteriore metodo per evidenziare il profondo legame della festività con le sue origini, ovvero la tradizione cristiana. Inoltre, nel logo la colomba è illustrata con le ali aperte come simbolo di accoglienza e apertura.

La colomba, simbolo dello Spirito Santo, di pace e purezza è logo e icona principale della Festa dos Tabuleiros e incarna perfettamente i valori di questa festività.

GRAFICA e ILLUSTRAZIONE

La grafica e l'illustrazione realizzate per la Festa dos Tabuleiros riflettono un approccio di design che cattura in modo efficace i valori, i momenti chiave e l'essenza della festa. La scelta di una grafica semplice e pulita è strategica poiché consente di comunicare in modo chiaro ed elegante, raggiungendo un pubblico più ampio.

L'illustrazione è stata creata con l'obiettivo di incarnare i valori fondamentali della festa, tra cui comunità, vitalità, gioia e vita.



L'idea di base per lo sviluppo dell'identità della festa dei vassoi è stata il fatto che la festa in generale è un insieme di eventi, cioè, oltre all'evento principale che è il "Cortejo dos Tabuleiros", ci sono diverse processioni che fanno parte della festa, come ad esempio: Sfilata dei giovani (bambini), Decorazione delle strade della città, sfilata del maggiordomo, processioni

parziali, giochi popolari, processioni delle corone e pendões di Espírito Santo, distribuzione di pèza, sfilata di giochi popolari

Designer e Homem Bala studio,
31/10/23



questo è ciò che mi hanno spiegato i designer durante un'intervista. Il loro obiettivo era, quindi, quello di racchiudere i diversi momenti, incluse le emozioni, della festività in un'unica illustrazione. Questi elementi sono chiaramente rappresentati attraverso i simboli e gli attimi significativi della celebrazione.

Nuno Alves, uno dei tre designer che si è occupato della realizzazione delle grafiche, ha affermato in un'intervista come:



le illustrazioni sono una rappresentazione di un ambiente, e non una rappresentazione fedele della realtà

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23



Quest'approccio cattura l'energia e la vivacità della festa, mentre mantiene un legame con la tradizione e i valori profondi che la festa rappresenta. Questa rappresentazione grafica diventa un potente veicolo di comunicazione visiva che ispira un senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità.

Sebbene ci sia stata una leggera evoluzione da una visione più strettamente religiosa della festa, i valori fondamentali della generosità, della condivisione e della celebrazione sono rimasti centrali. L'illustrazione vettoriale cattura questa evoluzione, mostrando la festa per come è ora: un'occasione in cui la comunità si unisce per celebrare la vita, l'abbondanza e la gioia.

In definitiva, la grafica e l'illustrazione per la Festa dos Tabuleiros svolgono un ruolo essenziale nel comunicare l'essenza della festa e nel trasmettere un messaggio di inclusione, gioia e condivisione. Questa rappresentazione visiva diventa un'immagine iconica dell'evento, attirando partecipanti e spettatori e creando una connessione emotiva con la comunità e i valori della festa.



Fig. 14 : Poster ufficiale Festa dos Tabuleiros 2023, immagine dal sito web ufficiale della Festa

FONT

Un altro elemento fondamentale per la creazione di un'identità visiva è sicuramente il font scelto, quindi la tipologia di carattere per tutti i testi all'interno dei supporti grafici e digitali. Infatti, il tipo di carattere selezionato contribuisce a definire lo stile e l'atmosfera della comunicazione visiva e può trasmettere messaggi specifici. Nel contesto di un festival come la Festa dos Tabuleiros, è importante scegliere un tipo di carattere che sia coerente con l'atmosfera festosa e tradizionale dell'evento. Per quest'ultimo motivo i designer ci spiegano come

“ [...] era necessario trovare una famiglia tipografica che potesse trasmettere l'idea di una festa tradizionale, senza essere troppo istituzionale, e fare appello un po' allo spirito popolare ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

Così hanno optato per la famiglia tipografia Etna, un font progetto da Mark Simonson, in particolare con Playfair Display nelle versioni romana e italiana. Questa scelta tipografica, che si ispira molto allo stile eccentrico vittoriano ma con un tocco di modernità, è adatta per una festa popolare, che deve riflettere lo spirito della celebrazione.



Fig. 15 : Font ufficiale Festa dos Tabuleiros 2023, immagine dal sitoweb ufficiale della Festa



Fig. 16 : Font PlayFair Display, immagine dal sito UnBlast.

COLOR PALETTE

Un altro elemento fondamentale per la realizzazione di un'identità visuale coerente è sicuramente la scelta dei colori. I colori scelti dai designer per la realizzazione delle grafiche sono principalmente il rosa, il bianco, il verde e il blu, tutti con tonalità molto tenui, tendenti al pastello. I tre designer mi hanno giustificato questa scelta

“ sicuramente l'utilizzo di colori più delicati permette di conferire più raffinatezza ed eleganza al manifesto in sé ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

Infatti, nonostante i colori non siano troppo vivaci, l'accostamento generale e finale conferisce un tocco fresco e moderno alla grafica. Essi, infatti, affermano:

“ se vengono ben bilanciati, questi toni possono enfatizzare l'aspetto festoso e gioioso della celebrazione, pur mantenendo una sensazione leggera e accattivante. Per questo motivo abbiamo cercato di accostare, per esempio, al rosa, che è un colore più tenue e leggero, un blu scuro, per enfatizzare il contrasto e far risaltare alcuni elementi grafici ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

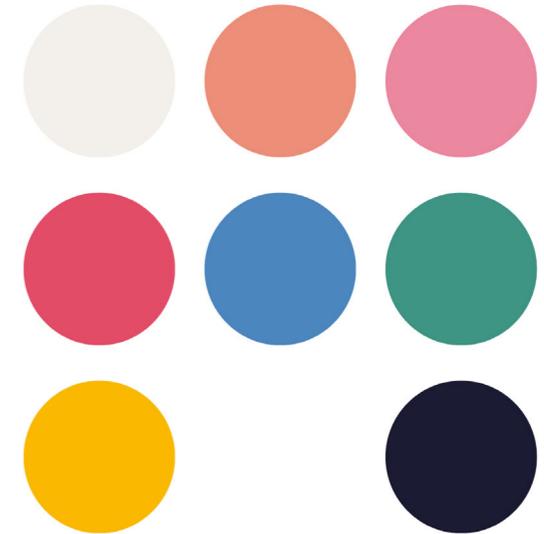


Fig. 17 : Palette colori principale della Festa dos Tabuleiros 2023



Fig. 18 : Abbinamenti colori logo

SUPPORTI GRAFICI

I supporti grafici, come volantini, manifesti, brochure, banner e molti altri, ricoprono un ruolo essenziale per la promozione dell'evento, per l'organizzazione e l'esperienza complessiva di un evento come la Festa dos Tabuleiros. Sono uno strumento versatile che hanno il compito di guidare, informare, intrattenere e conservare i ricordi di una celebrazione.

Per la Festa dos Tabuleiros 2023 i tre designer hanno deciso di realizzare diversi poster e volantini, ognuno con funzioni e scopi differenti.

I supporti grafici promozionali e pubblicitari. Volanti e manifesti che sono stati realizzati con lo scopo di promuovere l'evento. Presentano solitamente le grafiche principali e immagini, con testi accattivanti che comunicano informazioni fondamentali, come luoghi e date, per stuzzicare la curiosità del pubblico;

I supporti informativi. Supporti grafici, che possono essere sia cartacei sia installazioni fisiche nella città, che sono stati realizzati per guidare e navigare gli spettatori. Solitamente,

si tratta di mappe, cartine e segnaletiche con l'obiettivo di aiutare i partecipanti a muoversi all'interno della città o dell'evento.

Le fotografie e i video possono essere considerati supporti visivi. Durante i dieci giorni di festa vengono esposti ricordi passati sotto forma di video e foto, per sottolineare il legame con il passato e aiutare i visitatori a comprendere l'essenza della celebrazione.

Installazioni, decorazioni e pannelli, sparsi per la città. Sono anch'essi supporti grafici che contribuiscono a creare l'atmosfera festosa. Possono aggiungere vivacità nei luoghi in cui si tiene l'evento.

Tutti questi sono esempi di supporti grafici che sono stati realizzati per la Festa dos Tabuleiros 2023. È interessante come, nonostante la differenza tra ognuno di questi, tutti sono fondamentali per la realizzazione delle celebrazioni. Ognuno contribuisce aggiungendo un elemento in più alla festività.

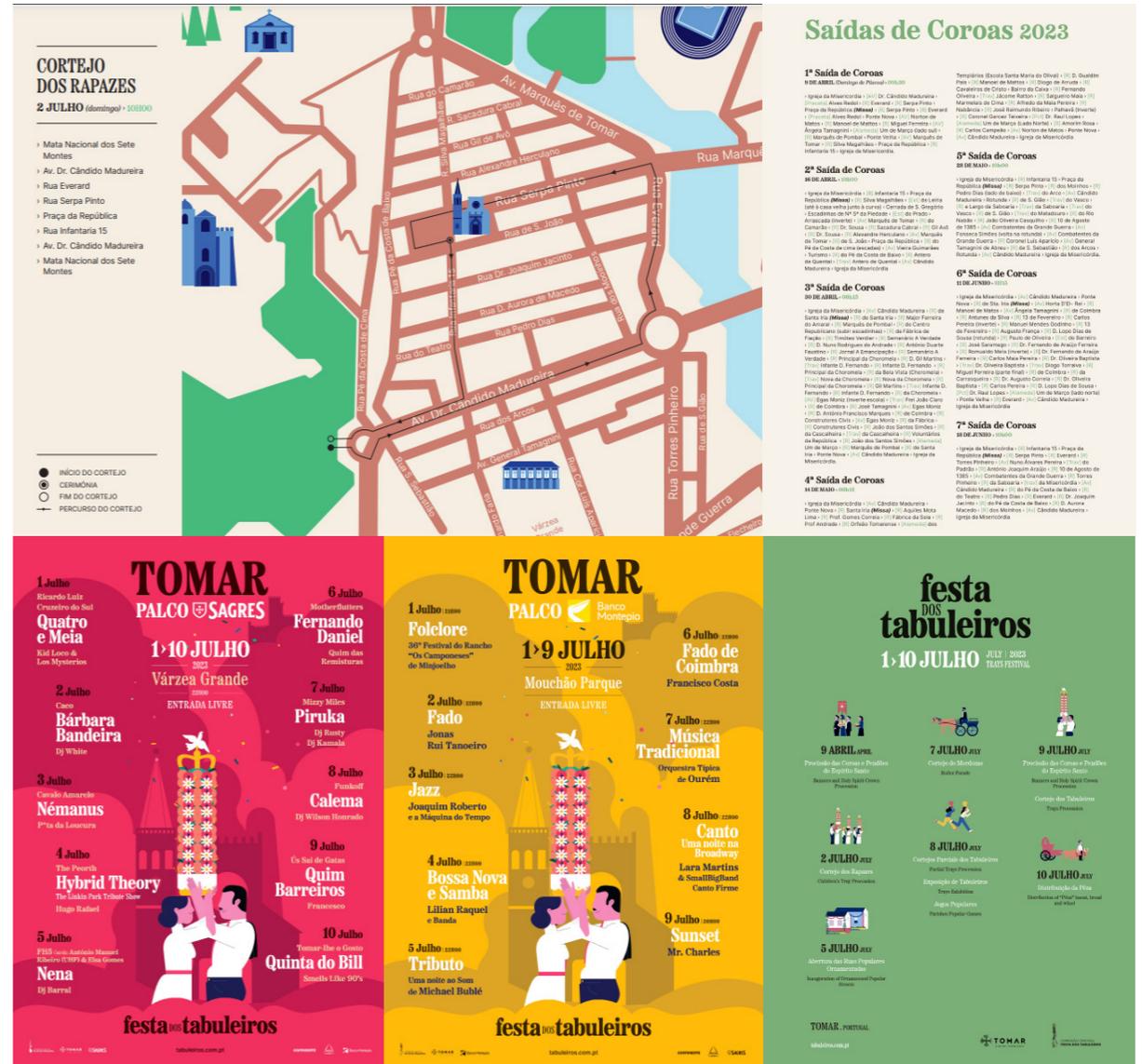


Fig. 19 : Poster della Festa dos Tabuleiros 2023, immagini dal sito web ufficiale della Festa

ACREDITAÇÃO

PRESS_PHOTO

QUINTA DO BILL



TOMAR . PORTUGAL

festa dos tabuleiros 2023

1 > 10
JULHO
2023

festa
DOS
tabuleiros

ENTRADA
LIVRE

PALCO SAGRES

22H00

Várzea Grande
TOMAR

1 Julho

Ricardo Luiz
Cruzeiro do Sul

Quatro
e Meia

Kid Loco &
Los Mysterios

2 Julho

Caco

Bárbara
Bandeira

Dj White

3 Julho

Cavalo Amarelo

Némanus

P^{ra}ta da Loucura

4 Julho

The Peorth

Hybrid
Theory

The Linkin Park
Tribute Show

Hugo Rafael

5 Julho

FH5 *Guests* António
Manuel Ribeiro
(UHF) & Elsa Gomes

Nena

Dj Barral

6 Julho

Motherflutters

Fernando
Daniel

Quim das
Remisturas

7 Julho

Dj Kamala

Mizzy Miles

Piruka

Dj Rust

8 Julho

Funkoff

Calema

Dj Wilson Honrado

9 Julho

Us Sai de Gatas

Quim
Barreiros

Francesco

10 Julho

Tomar-lhe o Gosto

Quinta
do Bill

Smells Like 90's

FALTAM
2 DIAS

BÁRBARA
BANDEIRA



FALTA
1 DIA

A FESTA
CONTINUA

festa dos tabuleiros 2023

30 Setembro

Recinto do Mercado Municipal

Lanche Convívio aberto
a toda a população do
concelho de Tomar

18:00 Abertura

18:30 Animação musical
e Insufláveis

21:00 Entrega dos diplomas
de participação na Festa
dos Tabuleiros 2023

22:00 Banda T

00:07 Momento Piromusical

01:00 Smells Like 90's

festa DOS
tabuleiros
2023

PALCO
Banco
Montepio

Mouchão
Parque
TOMAR

AULA DE
ZUMBA

6 Julho | 18H00

Instrutores

Bruno Marques
Susana Carvalho
Liliana Nobre

Fig. 20 : Insieme di prodotti grafici realizzati per sponsorizzare la Festa dos Tabuleiros 2023

57 MERCHANDISING

Quando si parla di merchandising, o merch, si intende prodotti di vario genere associati a un'organizzazione o un evento. Essi sono solitamente creati per essere venduti o distribuiti come oggetti di promozione o di supporto. Questi articoli di vario genere possono includere magliette, cappelli, tazze, spille, portachiavi, adesivi e molto altro. In generale, li possiamo definire come una gamma di oggetti facilmente personalizzabili.

Il compito di questi oggetti è quello di promuovere l'evento e mantenere un ricordo negli spettatori che li acquistano, offrendo loro la possibilità di portare a casa un pezzo dell'esperienza. Inoltre, spesso, il ricavato dalla vendita del merchandising viene utilizzato per sostenere finanziariamente la celebrazione stessa.

Per la Festa dos Tabuleiros 2023 i designer hanno deciso di realizzare t-shirt, spille e piatti, come oggetti di merchandising per l'evento.

La scelta degli oggetti da personalizzare è stata

giustificata dai progettisti durante un'intervista con:

“ abbiamo scelto oggetti che possono comprare e portarsi a casa come ricordo ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

Inoltre, hanno aggiunto

“ il motivo principale è che una buona immagine visuale è supportata anche da elementi che rimangono vivi nella mente delle persone. E se l'identità visiva è efficace, bella e colorata, la t-shirt finita è molto più accattivante ”

Designer e Homem Bala studio, 31/10/23

come ragione che li ha spinti alla realizzazione di questi prodotti promozionali. Essi infatti confermano che se viene creata una buona identità visiva, la possibilità che questa rimanga viva nella mente degli spettatori è molto più alta.



Fig. 21 :Merchandising realizzato per la Festa dos Tabuleiros 2023

↓ I SOCIAL MEDIA

I social media sono piattaforme online che consentono alle persone di interagire, condividere contenuti e connettersi con altri utenti in tutto il mondo. Queste piattaforme offrono una vasta gamma di funzionalità che consentono agli utenti di pubblicare testi, immagini, video e altro ancora.

Nelle celebrazioni culturali come la Festa dos Tabuleiros sono necessarie per stare al passo con i tempi. Essi svolgono un ruolo molto importante, poiché offrono un modo moderno ed efficace per la promozione dell'evento. Essi aiutano a coinvolgere il pubblico e a condividere l'esperienza in tempo reale, permettendo alla comunità di partecipare attivamente, pubblicando foto, video o storie legate alla festa.

A loro, anche i social media permettono di creare un senso di comunità e di appartenenza, facilitando conversazioni, scambio di opinioni e la condivisione di emozioni tra coloro che partecipano all'evento o che ne sono interessati.

In questo modo, la Festa dos Tabuleiros raggiunge e coinvolge un pubblico ancora più

ampio, mantenendo vivo l'interesse e promuovendo la sua tradizione e importanza culturale. Inoltre, i social media, possono svolgere la funzione di memoriale, conservano digitalmente i momenti salienti della festa, creando un archivio virtuale di ricordi che possono essere condivisi e preservati nel tempo.

Per l'edizione 2023, gli organizzatori della festa hanno deciso di affidarsi a due piattaforme digitali: Facebook e Instagram. Il target dei due social è abbastanza diverso, così come è diverso il genere di post realizzati sulle due piattaforme. Il primo, Facebook, si rivolge principalmente al range di persone over 35/40 anni e predilige la pubblicazione di testi narrativi o di video storytelling; mentre il secondo, Instagram, è il social dei giovani, della generazione Z, rivolgendosi a ragazzi dai 16 ai 25 anni e privilegia post diretti, pillole o frasi concise. In questo modo, la Festa dos Tabuleiros comunica con tutti, e tutti hanno la possibilità di comunicare con la festa.



Fig. 22: Mockup pagina social media Facebook della Festa dos Tabuleiros 2023

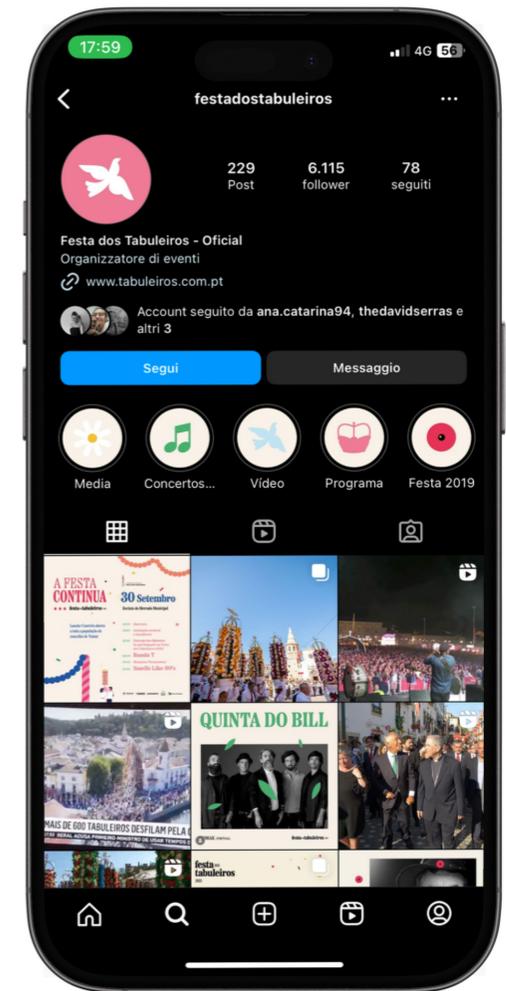


Fig. 23: Mockup pagina social media Instagram della Festa dos Tabuleiros 2023

I MANUFATTI

Secondo il dizionario online Treccani, il termine manufatto deriva dal latino *manu factus* che significa fatto a mano. Infatti, il termine manufatto si riferisce a tutte quell'opere realizzate manualmente dall'uomo, che hanno subito una rielaborazione o una totale lavorazione da parte dell'essere umano.

In antropologia, i manufatti possono rientrare nella sfera della cultura materiale, poiché possono essere considerati come oggetti realizzati dall'uomo all'interno dei quali sono custoditi significati e valori culturali.

Studiando e analizzando diversi aspetti della Festa dos Tabuleiros e scambiando opinioni con i cittadini tomarensi, è emerso come siano ricorrenti diversi oggetti, come le alte torri decorate, i fiori, le strade e molti altri. Queste costruzioni sono oggetti realizzati manualmente dalla popolazione e che diventano simbolo della festività, entrando a far parte della cultura materiale della Festa dos Tabuleiros.

La realizzazione di questi gli elementi implica conoscenze tecniche specifiche e, per questo motivo, è bene sottolineare che la trasmissione di tali pratiche avviene attraverso workshop organizzati da artigiani, sarti ed esperti nel settore. Questo promuove la trasmissione di tecniche di lavorazione a generazioni differenti della città, che mira a mantenere vive le tradizioni e cultura di questa festività

L'ARTIGIANATO

Un'arte in via d'estinzione

L'artigianato, una volta fiorente e radicato nella storia di molte culture, è stato minacciato dalla sparizione in un'epoca di produzione industriale di massa e globalizzazione.

L'artigianato è un patrimonio culturale ricco di conoscenze e abilità tramandate di generazione in generazione. Queste tradizioni offrono un collegamento prezioso con il passato, conservando la storia, le credenze e in valori delle comunità, e la sparizione di questa rappresenta sia una perdita di abilità ma anche una perdita di identità culturale. In un mondo moderno dominato da prodotti fabbricati in serie, la realizzazione di un pezzo unico e fatto a mano è apprezzata.

Secondo quanto descritto nell'articolo online "Crisi dell'artigianato: i mestieri che stanno scomparendo", la sparizione dell'artigianato è una minaccia non solo per la diversità culturale, ma anche per l'identità delle comunità e per il futuro delle abilità artigianali.

È fondamentale riconoscerne il suo valore e impegnarsi attivamente nella sua preservazione.

La festa dos Tabuleiros è uno dei pochi esempi presenti ancora tutt'oggi che promuova la preservazione di questa arte e alla trasmissione di queste tecniche ai posteri. Infatti, come ho analizzato nelle pagine successive, ogni elemento, che è diventato simbolo della festività, è stato realizzato dalle mani di abili artigiani e sarti che si impegnano nella trasmissione di queste conoscenze ai loro posteri e ai cittadini.

↓ I FIORI HANDMADE

A seguito dell'analisi delle interviste e basandomi sulla mia esperienza personale, i fiori di carta sono una delle decorazioni principali di questa importante festività e altrettanto importante è la loro realizzazione, che spinge i cittadini della città di Tomar a riunirsi addirittura un anno prima per crearli, come ci conferma Beatriz Henriques, cittadina tomarense, in un'intervista dicendomi:

“residenti iniziano un anno prima circa. Le decorazioni richiedono un processo veramente lungo e poi ne devono essere realizzata migliaia per decorare tutta la città”

Beatriz Henriques, cittadina, 17/10/23

La realizzazione di questi fiori di carta rappresenta un'arte millenaria che unisce abilità artigianali, devozione e radici culturali profonde. Questi ornamenti sono molto più di semplici fiori usati come decorazioni; sono simboli carichi di significato e sono un legame tangibile tra la comunità e la sua eredità culturale

Il processo di creazione di fiori di carta è un impegno collettivo che coinvolge attivamente i cittadini di Tomar. Durante un'intervista, ci siamo fatti spiegare da un giovane ragazzo Jorge Santos, che anni fa ha aiutato nella realizzazione di queste decorazioni, sia il significato che risiede nella creazione di questi fiori sia gli step progettuali che necessita. Egli afferma come la comunità si riunisce per realizzare migliaia di questi fiori, donando tempo e dedizione in modo del tutto volontario.

“Nessuno obbliga nessuno. Tutti quelli che si trovano lì è perché amano la città e la festa e cercano di aiutare come possono”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

Questo riflette l'importanza della solidarietà e della condivisione nella cultura della festa. Ogni fiore è il risultato del lavoro manuale, dell'abilità artigianale e della devozione dei partecipanti, contribuendo a creare un ambiente di profonda connessione tra la comunità e la celebrazione stessa.

I fiori di carta, come ho accennato prima, non sono semplici decorazioni ma sono strettamente collegati all'artigianato tradizionale.

Gli artigiani si impegnano a tramandare la loro conoscenza ai cittadini cosicché tutti insieme si dedichino a piegare e assemblare ogni petalo con maestria, trasformando semplici fogli di carta in opere d'arte floreali. Questi maestri artigiani rappresentano una preziosa fonte di conoscenza e la realizzazione di questi fiori non solo preserva le antiche tradizioni ma ne promuove anche la sua continuità. Nonostante siano semplici fiori di carta, la loro realizzazione non è del tutto scontata. Jorge, infatti, mi ha spiegato come sia importante la precisione e pazienza, oltre ad avere una buona manualità. Gli ho chiesto se avesse mai provato a realizzarli e lui mi ha risposto dicendomi:

“Allora ogni tanto sì. All'inizio, anche quando ero più piccolo, mi ricordo che con mia mamma andavo a casa di qualcuno e aiutavo a fare le decorazioni. Però poi tutti si arrabbiavano perché non era belli o erano fatti sbagliati; quindi, ho capito di non avere buona manualità e ho mollato”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

Il significato di questi fiori va oltre alla bellezza estetica. Essi rappresentano l'essenza della festa stessa: durante i dieci giorni questi fiori vengono distribuiti alla comunità in un gesto di generosità, parte di un rituale noto come “acto do bolo”. Questo atto di condivisione e carità è uno dei momenti più toccanti della festa, sottolineando l'importanza di aiutare il prossimo e di diffondere l'amore e la solidarietà.



Fig. 24: Fiori di carta realizzati a mano, immagine dal sito web del giornale Público.

Ho analizzato gli step progettuali necessari per la realizzazione di queste decorazioni. In generale, queste decorazioni sono realizzate da carta ed è, quindi, quest'ultimo il materiale principale per la loro realizzazione. Le caratteristiche principali che deve avere per creare questi fiori sono:

— **Peso della carta:** la carta deve essere abbastanza spessa da conferire resistenza ai fiori, ma allo stesso tempo dare la possibilità di poterli lavorare facilmente. Per questo motivo si preferisce utilizzare carta leggermente più spessa di quella utilizzata per scopi di scrittura o stampa.

— **Flessibilità:** Nonostante la carta debba essere spessa, è importante che sia flessibile da poterla piegare e modellare senza fratture. Questa caratteristica è essenziale per ottenere la forma desiderata dei petali dei fiori.

— **Colori:** la carta colorata è utilizzata per creare fiori dai colori vibranti e vari. I colori possono variare a seconda del tipo di fiore e del design desiderato. Spesso vengono scelti i colori che richiamano quelli naturali.

— **Durabilità:** la carta deve essere abbastanza resistente da sopportare la manipolazione durante il processo di creazione e durante tutta la festa stessa, tenendo conto di possibili intemperie climatiche.

In generale, l'intervistato Jorge ci ricorda che

“ [...] sicuramente devi essere molto preciso e paziente. Avere buona manualità sicuro. In più ci sono le persone più anziane, o gli artigiani che ti supervisionano e se non sono belli o fatti bene te li fanno rifare ”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

confermando come una notevole abilità manuale e artigianale e tanta voglia di fare siano indispensabili.

Definite le caratteristiche principali che deve avere il materiale di produzione, vediamo quali sono gli step necessari per la realizzazione di questi fiori di carta.



Fig. 25: Processo di realizzazione dei fiori di carta

LA PROGETTAZIONE DEI FIORI HANDMADE

MATERIALE

Carta colorata o carta regalo
Forbici
Colla bianca o colla a caldo
Matite o stuzzicadenti

STEPS

1. Disegnare o stampare il modello dei petali su un foglio di carta e utilizzarlo come modello. Assicurarsi che i petali siano uniformi in forma e dimensione
2. Arrotolare leggermente i bordi verso l'esterno, con l'aiuto dello stuzzicadenti o matite. Questo conferirà tridimensionalità e realistica ai fiori.
3. Assembla i petali uno ad uno applicando una piccola quantità di colla e sovrapponendo un petalo su quello precedente.
4. Una volta realizzati, assembla i fiori di carta in modo da realizzare le decorazioni scelte.

I fiori di carta, quindi, sono uno dei primi manufatti realizzati artigianalmente dalla popolazione, ricoprendo il significato di generosità e carità. Inoltre, come tutti gli intervistati mi hanno spiegato, la realizzazione di questi fiori implicano diverso tempo impiegato che comporta quindi una forte cooperazione tra gli abitanti.



Fig. 26: Processo di realizzazione dei fiori di carta

LE STRADE DECORATE

Le strade ornate della Festa dos Tabuleiros di Tomar costituiscono uno spettacolo straordinario e incantevole. Mi ricordo esattamente quando le strade del centro città si sono trasformate in un tripudio di colori e decorazioni, tra cui i fiori di carta sopra spiegati. Questi sentieri ornati rappresentano, quindi, un elemento centrale della festa, che hanno catturato la mia attenzione e, immagino, quella di tutti gli altri partecipanti e visitatori.

Come ho spiegato nel capitolo 2 di questa tesi e in particolare nel paragrafo in cui viene descritta l'organizzazione della festa, queste strade vengono decorate secondo un tema scelto ben preciso, differenti da quello delle altre vie, e partecipano per vincere il premio di miglior strada ornata dell'edizione della Festa dos Tabuleiros

Durante questi dieci giorni di festa, le strade di Tomar si trasformano in una sintonia di colori e forme. Migliaia di petali di fiori, creati a mano, vengono disposti per creare elaborate decorazioni lungo i percorsi delle processioni. Questi fiori di carta vengono assemblati e combinati tra loro in una straordinaria esposizione, creando una magica atmosfera.

Queste combinazioni di fiori e decorazioni rispettano però il tema scelto dalla strada, come la flora, il mare, la festività, il mondo medievale e così via.

Le strade ornate sono molto più di semplici decorazioni; rappresentano il duro sforzo e lavoro da parte della comunità. La preparazione di queste vie è un lungo processo che coinvolge numerosi cittadini volontari che lavorano instancabilmente per creare un'esperienza straordinaria. La tradizione delle strade ornate risale però a secoli fa, come mi ha confermato l'amministratore principale Rocha, quando i cittadini si preoccupavano di decorare le vie centrali della città e rendere Tomar colorata e viva. Nel corso degli anni, il numero delle strade partecipanti aumentò portando a indurre una vera e propria competizione tra i cittadini a chi realizza la via più bella. Questa tradizione delle decorazioni esprime la continuità delle radici culturali e la costante evoluzione della festa. Le strade ornate della Festa dos Tabuleiros sono un esempio di come la cultura, la fede e la tradizione di intreccino per creare un'esperienza viva e spirituale unica. Queste decorazioni sono, infatti, il cuore pulsante della festa che incanta e ispira generazioni di partecipanti e spettatori.



Fig. 27: Strade Ornate, immagine dal sito Olà Daniela



Fig. 28: Strade Ornate, immagine da Pinterest



Fig. 29: Strade Ornate, immagine da Pinterest



Fig. 30: Strade Ornate, immagine dal blog Casa do Lago



I COSTUMI TRADIZIONALI

Un altro elemento fondamentale che fa parte della cultura materiale della Festa dos Tabuleiros sono i classici costumi che ragazzi e ragazze indossano durante le varie processioni. Questi costumi sono oggetti fisici che veicolano cultura, storia e tradizione, diventando parte integrante dell'esperienza della festa offrendo uno sguardo profondo nella ricca eredità culturale, diventando un ponte tra passato e presente.

La Festa dos Tabuleiros è una festività religiosa, ma incorpora anche elementi di celebrazione popolare, e i costumi riflettono il connubio di tradizioni. Ogni dettaglio di racconta un pezzo di storia, dai tessuti ai colori ai dettagli, e rappresentano l'abilità artigianale locale

ABITI FEMMINILI

I costumi femminili sono caratterizzati da abiti lunghi e tradizionali, spesso realizzati in tessuti pregiati come il lino o il cotone. Gli abiti sono composti da una camicia attillata al corpo con maniche lunghe e una gonna morbida lunga fino alle caviglie, lasciando scoperte le calze, rigorosamente bianche. Questi vestiti sono ornati con dettagli elaborati e alcuni ricami. Sopra questi abiti, le donne sono solite ad indossare uno

scialle o un mantello, spesso decorati con dei motivi floreali o geometrici. Queste sciarpe sono indossate in vari modi per rappresentare lo status sociale e il ruolo delle donne nella comunità. Inoltre, indossando una fascia colorata che attraversa il petto.

ABITI MASCHILI

I costumi maschili sono più semplici di quelli femminili, o sarebbe meglio dire che sono più tradizionali. Gli uomini indossano pantaloni neri o blu scuro (rigorosamente escluso il denim) e camicia bianca tradizionale, spesso realizzata con cotone o lino, cintura nera e una cravatta dello stesso colore del nastro sul petto della ragazza. Possono indossare giacche o giacchetti, a loro preferenza. Un elemento comune a tutti i maschi è però il cappello nero sulla spalla, noto come "chapéu de bicos", caratterizzato da una forma a punta (bicos, infatti, vuol dire becco). Questo cappello, inoltre, può essere decorato con nastri colorati e altri ornamenti.

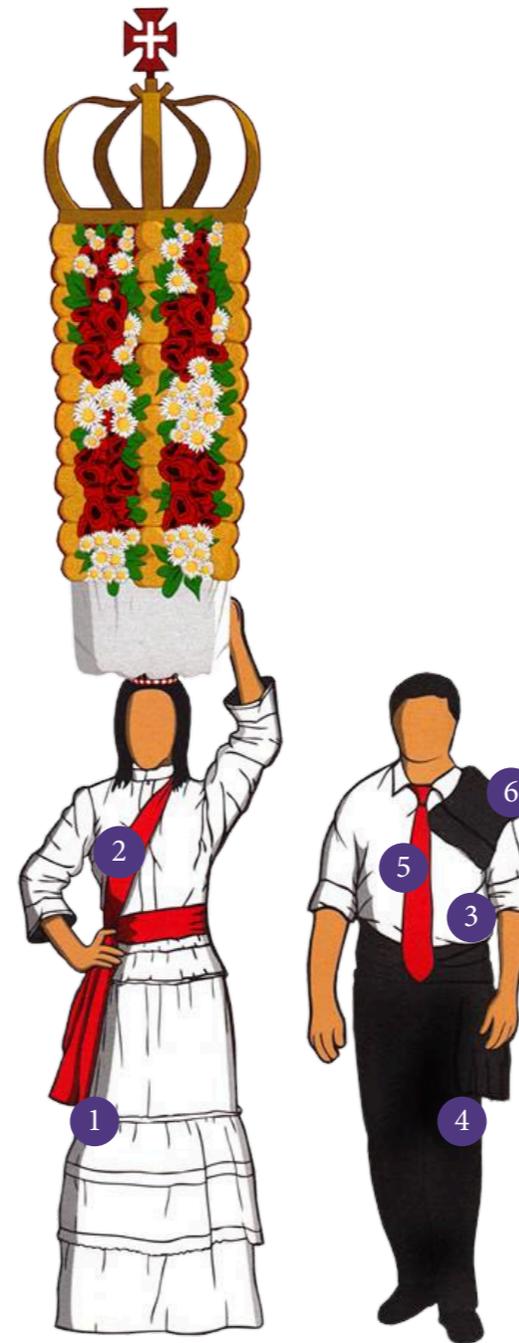


Fig. 31 :Grafica costumi, immagine dal sitoweb Tomar na rede

I COLORI

I colori dei costumi variano, ma sono spesso tenui e naturali, come il bianco, il beige, il blu e il verde. Gli abiti femminili sono spesso decorati con ricami floreali in pizzo.

In generale, l'aspetto dei costumi è intriso di simbolismo e tradizione. Vengono indossati con orgoglio dai partecipanti alla festa e sono un veicolo per la rappresentazione e la celebrazione delle radici culturali di Tomar.

I costumi della Festa dos Tabuleiros sono un esempio straordinario di come l'abbigliamento possa essere un'espressione delle tradizioni e dell'identità culturale di una comunità. Ogni abito è testimonianza delle storie, dei valori e delle credenze di Tomar, contribuendo a rendere questa festa un evento unico e significativo.

LEGENDA

1. Abito tradizionale in lino
2. Fascia colorata
3. Camicia bianca
4. Pantaloni neri
5. Cravatta del color della ragazza
6. Cappello nero

IL TABULEIRO

COSA SONO

I tabuleiros, la cui parola tradotta in italiano significa tavole, sono un elemento centrale e iconico della Festa dos Tabuleiros di Tomar. Negli corso degli anni sono diventati come l'emblema principale della festività.

I tabuleiros si presentano come alte torri decorate con pani, fiori, frutta ed elementi decorativi, che vengono trasportate sul capo delle donne durante la principale processione della festa (lunga circa 5 km) che si svolge durante il pomeriggio dell'ultima domenica. Ogni tabuleiro è un capolavoro di artigianato, diventato un elemento straordinario e unico nel suo genere nella cultura portoghese, incapsulando i valori e tradizioni profonde della comunità di Tomar. La loro realizzazione richiede molto tempo, dedizione e ottime competenze artigianali e rappresenta un'affascinante manifestazione di creatività e devozione.



Fig. 32: Tabuleiros, immagine dal sitoweb Olà Daniela

LA COSTRUZIONE

La costruzione dei tabuleiros è un processo complesso e tradizionale che richiede buone abilità artigianali e progettuali.

Il tabuleiro è composto da una torre decorata poggiata su una base, solitamente un cesto di vimini, che termina alla sommità con una corona o una colomba.

La torre, quindi il corpo principale del tabuleiro, è composto da una struttura base, che funge da supporto, sul quale vengono disposti gli elementi decorativi come i pani, i fiori, la frutta e croci o colombe. La tavola deve essere alta quanto la donna che lo porta, per facilitarne il trasporto, e deve essere composta da 30 pani, posti in 6 canne da 5 pani ciascuna oppure in 5 canne da 6 pani ciascuna (questo è determinato dall'altezza che si vuole avere per la torre). Questi pani hanno una forma particolare, allungata e carnosa, e pesano circa 400 grammi ciascuno. I filari di canne, che sorreggono le forme di pane, partono dalla base del tabuleiros alla quale sono strettamente legati, e terminano alla sommità della torre. Una volta assemblato, la tavola viene decorata da fiori di carta, elementi vegetali e, talvolta, spighe di grano.

Tutta questa struttura poggia su un cesto di vimini, realizzato solitamente dal cestaio, avvolto in un asciugamano rigorosamente bianco, con alcuni possibili ricami sopra. Mentre alla cima della torre è posta una corona o una colomba bianca, che stanno a simboleggiare rispettivamente la Croce di Cristo o lo Spirito Santo, ricordando le origini di questa festività.



Fig.33 :Foto della parata dei tabuleiros. Immagine dal sitoweb Meus Roteiros

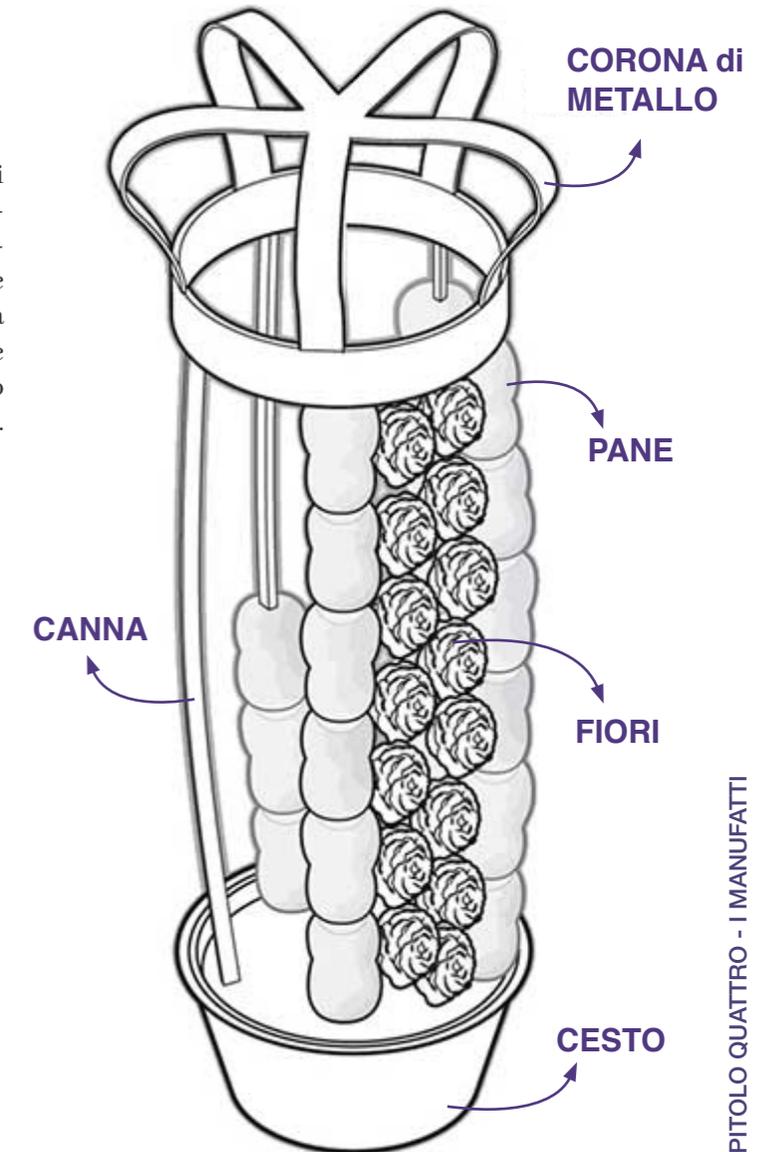


Fig.34 :Disegno del tabuleiro, immagine da national geographic portugal

I MATERIALI

I materiali utilizzati per la costruzione dei tabuleiros sono di facile reperibilità, naturali e tradizionali. Anche nell'uso dei materiali, si rifletta la profonda connessione tra la festa, l'agricoltura e la comunità locale.

Legno.

Il legno, materiale naturale, è ampiamente utilizzato nella costruzione di vari elementi della Festa dos Tabuleiros, tra cui la realizzazione della struttura base delle torri decorate. Questo materiale è sicuramente scelto per la sua robustezza e duttilità, in grado di supportare il pane dei pani e delle decorazioni. Il legno viene lavorato e dipinto per ottenere l'aspetto desiderato, contribuendo a creare una base solida.

Carta.

La carta viene utilizzata per la realizzazione delle decorazioni floreali. Come viene descritto in un paragrafo precedente, questi fiori vengono realizzati manualmente da volontari.

Vimini.

Materiale ottenuto da una varietà di piante arbustive, in particolare da alcune specie di salice. Il vimini è utilizzato per la realizzazione del cesto sui cui poggia l'intera torre decorata. Questo materiale viene scelto per la sua flessibilità, resistenza e per la sua capacità ad essere intrecciato o intessuto per aumentare la resistenza dell'oggetto.

Materiali di fissaggio.

Per mantenere saldamente in posizione la decorazione, vengono utilizzati materiali di fissaggio come filo, spago o nastro adesivo. Questi materiali sono essenziali per garantire che i tabuleiros rimangano integri durante la processione.

LA SIMBOLOGIA

I tabuleiros sono diventati nel corso degli anni l'elemento-icona della Festa dos Tabuleiros. Nascono come simbolo di offerta allo Spirito Santo e diventano i protagonisti della processione durante l'ultima domenica, prima del termine della festa. Queste torri vengono trasportate esclusivamente dalle donne, che poggiano i circa 15 kg totali del tabuleiro sulla testa per circa 5 km di parata, con una sola piccola sosta nel mezzo. Queste ragazze sono affiancate dal loro partner maschile che ha il solo compito di aiutare e bilanciare la tavola ogni volta che la ragazza vacilla. Il loro è un vero e proprio sforzo fisico e mentale che fanno in onore della comunità e della tradizione della città in cui sono nate e cresciute.

Durante l'intervista con Jorge Santo, un giovane ragazzo che ha partecipato alla parata dei tabuleiros con sua cugina negli anni passati, ha condiviso con me le emozioni che ha provato.

“ Mi ricordo che durata la parata aveva le lacrime agli occhi dalla fatica che stava facendo. Ma al di là del peso e della fatica, sono state tipo quattro ore di parata sotto il sole a luglio, è stato stancante anche psicologicamente, tutti che ti guardano, cittadini, amici, parenti, presidente, persone famose del portogallo. Insomma, non è qualcosa che capita tutti i giorni ”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

confermandomi la fatica che vi è dietro. Inoltre, oltre allo sforzo fisico e mentale per le ore della marcia vi sono altrettanti sforzi nei mesi antecedenti alla festa; infatti, Jorge mi ha detto:

“ [...] mentre invece mia cugina si è allenata per mesi e mesi prima della festa. Ogni sera mi ricordo si faceva 1 o 2 ore in giro per la città per esercitarsi a portarla ”

Jorge Santos, cittadino, 25/10/23

Questi tabuleiros sono diventati, quindi, simboli ricchi di significati.

Essi rappresentano l'abbondanza e la fertilità. I pani decorati e la frutta suggeriscono la ricchezza della terra e la generosità della natura. Simboleggia l'atto di condividere. Durante la processione, i partecipanti camminano con la tavola sul capo, condividendo il loro carico con la comunità. Questo gesto rappresenta la solidarietà e la condivisione tra i membri della comunità.

Dopo aver analizzato tutte le informazioni raccolte dalle interviste e degli articoli online, posso affermare che il tabuleiro è un simbolo di offerta, un atto di devozione e di gratitudine verso Dio, richiamando la connotazione religiosa della festività. Il tabuleiro è diventato un manufatto-simbolo iconico della cultura materiale festa, diventando così figura del patrimonio culturale della città di Tomar. Esso rappresenta la continuità con le tradizioni locali e sono esempi di grande abilità artigianale e creatività da parte degli artigiani locali della zona. Il tabuleiro è quindi un oggetto della Festa dos Tabuleiros che incarna i valori profondi e le credenze di questa festività.



Fig.35 : La cultura materiale della Festa dos Tabuleiros 2023

La cultura materiale della Festa dos Tabuleiros 2023 è l'oggetto di analisi principale della mia ricerca, considerando sia la progettazione di oggetti fisici tradizionali sia la realizzazione di prodotti grafici e installazioni per la realizzazione di una comunicazione e identità visuale. Entrambi gli elementi portano con sé valori e ideali che contraddistinguono la cultura portoghese e la tradizione che vi è dietro questa celebrazione, seppure in modo differente.

Infatti, a seguito della mia analisi e ricerca sugli aspetti valoriali e culturali che risiedono nella realizzazione e progettazione di questi elementi che compongono la cultura materiale, è emerso come sia i manufatti sia la comunicazione visiva hanno il compito di trasmettere valori importanti di questa festività, con delle differenze.

I manufatti, come i tabuleiros, i fiori ornamentali e i costumi, sono il risultato di un grande impegno da parte della comunità. Sono, infatti, i cittadini i veri e propri designer di questi elementi che cercano di mantenere vive le grandi tradizioni del passato. Questi elementi sono tesori di arte e artigianalità tramandate tra le generazioni, ed è un aspetto importante alla base della cultura portoghese e, soprattutto, della città di Tomar.

La comunicazione visiva, quindi il logo, i colori e la grafica, ha il principale compito di mantenere in vita i valori della tradizione della festa per tramandarla a coloro che vengono dopo. La particolarità è come la comunicazione trovi delle modalità e delle forme innovative e moderne per trasmettere messaggi e valori antichi alla base di una tradizione. La parte valoriale della Festa dos Tabuleiros viene tradotta graficamente attraverso semplici grafiche e scelte di colore e font, che, però, racchiudono un grande significato.

È così, quindi, che il design, inteso come progettazione di oggetti, e la comunicazione visiva, quindi la progettazione di un'immagine visuale, hanno il potere di veicolare importanti valori, ideali e tradizioni che vi sono alla base di questo tipo di festività.

La peculiarità della Festa dos Tabuleiros sta nella capacità di rimanere invariata nel tempo, dal punto di vista valoriale e culturale, nonostante lo sviluppo delle società. Il design permette di comunicare a tutte le generazioni, tramandando sempre lo stesso messaggio ma in forme e maniere differenti, in modo da non perdere la tradizione, ma anzi, mantenerla in vita e tramandarla.

ANALISI della **COMUNICAZIONE VISIVA**

Nel corso della mia ricerca sulla Festa dos Tabuleiros, ho dedicato particolare attenzione all'analisi del ruolo della comunicazione visiva nella trasmissione dei valori fondamentali associati all'evento. La prospettiva adottata in questa ultima fase della mia indagine si concentra sul contesto della grafica, dove ho esplorato come gli elementi visivi sono stati utilizzati per veicolare significati e valori intrinseci alla festa.

In veste di designer, ho intrapreso un'analisi dettagliata della scelta grafica adottata per l'edizione 2023 della festa. Questa indagine ha coinvolto una ricerca approfondita di vari aspetti, tra cui la selezione dei colori, la tipografia impiegata e altri elementi visivi significativi. Il mio obiettivo è stato quello di comprendere come tali scelte contribuiscano alla comunicazione dei valori della Festa dos Tabuleiros.

Inoltre, ho esteso la mia analisi confrontando la proposta grafica dell'edizione 2023 con le proposte di altri designer ed esaminando come queste si collocano rispetto alle grafiche presentate nelle edizioni precedenti della celebrazione. Questo confronto ha permesso di individuare eventuali evoluzioni o deviazioni nelle scelte grafiche nel corso del tempo e mi ha fornito ulteriori spunti per comprendere come il linguaggio visivo si sia sviluppato e adattato. Attraverso questa analisi della comunicazione visiva, ho cercato di gettare luce sulla capacità del design di tradurre e amplificare i valori della Festa dos Tabuleiros, contribuendo così alla comprensione più ampia del significato culturale e storico dell'evento.



ANALISI della COMUNICAZIONE VISIVA della FESTA DOS TABULEIORS - Edizione 2023

Nel contesto dell'edizione più recente della Festa dos Tabuleiros, i designer grafici dello studio Lisbona Homem Bala hanno adottato una strategia fondamentale: la creazione di un'illustrazione che mirasse a catturare l'essenza completa della celebrazione. Il loro obiettivo era tradurre in forma visiva sia gli elementi culturali e valoriali che caratterizzano l'evento, sia le emozioni e la gioia che essa suscita nella città. Il risultato è un design vibrante e ricco di colori, incorporando icone riconoscibili come i tabuleiros, la colomba e la croce, oltre a simboleggiare la condivisione e l'unità comunitaria.

I progettisti grafici hanno cercato di trasmettere queste emozioni anche attraverso l'utilizzo di colori. Hanno, infatti, optato per una palette che combina tonalità tenere in contrasto a colori molto forti e audaci, intensificando l'atmosfera festosa della Festa dos Tabuleiros. Per quanto questa scelta riesca nel suo intento, personalmente penso che la scelta dei colori vada a perdere il legame con la città di Tomar. Avrei optato per l'utilizzo di tonalità che richiamino il legame intrinseco con Tomar, come il rosso e il bianco, i colori distintivi della città.

D'altra parte, condivido appieno la scelta del font, PlayFair Display, che riflette con precisione l'aspetto popolare e partecipativo della celebrazione. La Festa dos Tabuleiros, con le sue radici religiose e la partecipazione attiva della comunità, trova una corrispondenza ideale in questa scelta tipografica.

Il risultato finale si riflette in supporti grafici e digitali che rispettano le linee guida iniziali. I poster e i volantini creati riflettono in modo impeccabile la vitalità, l'approccio popolare e l'atmosfera festosa della Festa dos Tabuleiros.



Fig.36 : Identità visuale della Festa dos Tabuleiros 2023.



ANALISI di una PROPOSTA per la COMUNICAZIONE VISIVA della FESTA DOS TABULEIORS - Edizione 2023

Una proposta di grafica che mi ha colpito particolarmente è stata quella realizzata dal designer e illustratore Paulo Graça. Come afferma sul proprio profilo LinkedIn, il signor Graça era stato invitato nel Luglio 2022 a lavorare su una proposta per l'identità visuale della Festa dos Tabuleiros dell'anno successivo, che, come definisce il designer stesso, è "uno degli eventi più tradizionali e colorati del calendario della cultura portoghese". Il designer ha realizzato un lessico visivo composto da più di 40 illustrazioni, che rappresentano i simboli della festa, e che sarebbero poi stati utilizzati come base per tutte le successive applicazioni grafiche.

La proposta non è stata accettata, ma ritengo sia una delle identità visuali che riesce nel miglior dei modi a cogliere l'essenza vera e propria della Festa dos Tabuleiros.

Ciò che mi ha colpito di questa proposta dell'identità visuale è stata la volontà di tradurre in simboli le parole "Tomar", "Festa" e "Tradizione", trasmettendo la componente di artigianalità e di unione della comunità, in quanto creatori della festività.

Il signor Graça ha realizzato una comunicazione

vivace, colorata ma allo stesso tempo simbolica. Il suo studio per la realizzazione di questa identità visiva è stato ampio e trasversale a tutta la comunicazione e, come afferma egli stesso, voleva "creare un'identità coerente in tutte le sue diverse applicazioni", e mio parere ci è riuscito pienamente.

Coerenza e omogeneità sono sicuramente le parole chiave del suo progetto comunicativo.

Ma la parte che più mi ha colpito del suo progetto, e anche quella che mi ha spinto a considerarlo una delle migliori opzioni grafiche per questo tipo di festività, è stata la realizzazione di una scelta cromatica particolare. Infatti, come egli afferma, al colore è stata applicata una texture che ha l'obiettivo di sottolineare la componente artigianale che vi è alla base della festività. Il colore non è infatti pieno, ma presenta una trama visiva superficiale che crea un'illusione rendendo l'immagine "parlante". La texture che è stata scelta, basata sull'aumento della granulosità del colore, conferisce l'idea del "fatto a mano", che è una degli aspetti principali nella produzione delle decorazioni di tutta la festività.

In sintesi, questo esempio di comunicazione visiva è assolutamente vincente. Il linguaggio grafico realizzato racchiude perfettamente in una chiave moderna tutti gli aspetti fondamentali della festa, senza dimenticare del legame con il territorio in cui si svolge.



Fig.37 : Proposta dell'identità visuale per la Festa dos Tabuleiros 2023.

CONFRONTO TRA LE SOLUZIONI GRAFICHE DELLE EDIZIONI PRECEDENTI della FESTA DOS TABULEIORS

La comunicazione visiva e il linguaggio grafico hanno subito una decisiva trasformazione nel corso degli anni, riflettendo i cambiamenti nella società stessa, nella tecnologia e nella cultura.

In questo paragrafo, ho analizzato all'interno del contesto della Festa dos Tabuleiros, come la comunicazione visiva abbia subito un'evoluzione nell'ambito di questa festa radicata nella storia e nella comunità. Al termine della mia analisi, è chiaro come la grafica associata a questa festività ha riflesso i cambiamenti sociali e culturali, diventando un mezzo per narrare la storia stessa della comunità.

Grazie ai vari supporti grafici fisici ritrovati all'interno del sito web della Memoria digitale di Tomar (Memoria Digital de Thomar – Cartazes), ho comparato i poster realizzati per la sponsorizzazione dell'evento negli anni passati con quelli realizzati nell'edizione a cui ho avuto la possibilità di assistere, arrivando a comprendere i cambiamenti significativi avvenuti in campo stilistico.

EDIZIONE del 1953.



Fig.38 : Poster del 1953 I poster realizzati negli anni 50' e 60' per la Festa dos Tabuleiros sono spesso caratterizzati da tratti artigianali, con disegni fatti a mano e colori vibranti. L'esempio qui riportato (fig. 38) è un chiaro esempio di come l'illustrazione siano le parti fondamentali della grafica del poster. I tre disegni, però, vengono disposti su livelli differenti all'interno del foglio, senza una reale connessione tra di loro. E lo stesso accade per quanto riguarda la scelta tipografica: all'interno del manifesto sono stati utilizzati tre caratteri tipografici differenti, in cui manca la connessione grafica e stilistica. Il risultato è quindi un linguaggio visivo confusionario che rispecchia un'epoca in cui la progettazione grafica e la stampa erano ancora fortemente influenzate dalla tradizione artigianale, senza un reale attenzione ai registri stilistici utilizzati.

EDIZIONE del 1978.**Fig.39** : Poster del 1978

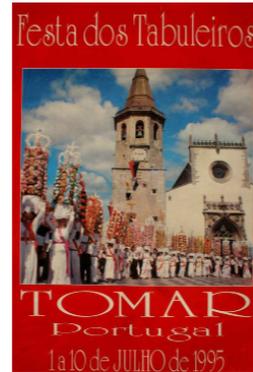
Con l'avanzare del tempo, gli anni '70 e '80 portarono a un cambio verso una grafica più moderna e minimalistica. La figura 39 di lato, illustra il poster principale della Festa dos Tabuleiros del 1978 ed è evidente come la parola chiave sia semplicità. Infatti, la grafica di questo periodo eredita elementi tipici del modernismo, con una maggiore attenzione alla semplicità, all'uso di forme geometriche all'uso più consapevole e controllato del colore.

Questa semplicità si rifletta anche nella scelta tipografica, in cui si predilige l'utilizzo di una sola soluzione stilistica, abbandonando il mix di font.

Questo poster rappresenta perfettamente le caratteristiche della grafica in quel periodo: una colomba al centro, su uno sfondo rosso.

EDIZIONE del 1995.

Negli anni 90, la grafica subisce un ritorno alle radici con un forte celebrazione della tradizione

**Fig.40** : Poster del 1995

culturale. All'interno del poster rappresentato in figura 40 vediamo l'utilizzo della fotografia come elemento centrale della comunicazione visiva. Se negli anni passati si era arrivato all'utilizzo di icone che riassumevano l'idea della festività, negli anni '90 si è tornati all'effettiva traduzione di ciò che rappresenta la celebrazione. Infatti, nella fotografia è inquadrato uno dei momenti più alti di tutta la festività: la parata dei tabuleiros. Il legame con la tradizione risulta, quindi, di nuovo l'elemento centrale.

EDIZIONE del 2007.

Con l'avvento delle tecnologie digitali, la grafica analogica ha abbracciato quella digitale. Gli anni più recenti della Festa dos Tabuleiros hanno visto uno studio molto più approfondito per la realizzazione dei manifesti grafici e l'uso di strumenti digitali per la creazione di design più complessi e accattivanti.

L'utilizzo della fotografia all'interno del poster conferisce un tocco di autenticità visiva. I font utilizzati risultano molto più moderni rispetto a quelli del passato, leggibili e scelti chiaramente per comunicare le informazioni dell'evento. Anche per quanto riguarda la combinazione dei colori vi è stato un cambiamento: meno audacia ma più equilibrio. In generale, all'inizio del nuovo secolo vi è stato un decisivo miglioramento per la creazione di un linguaggio visivo. Le parole chiavi di questo periodo sono studio consapevole, modernità e pulizia.

**Fig.41** : Poster del 2007

Al termine del processo di analisi delle caratteristiche grafiche principali di diversi poster realizzati per la Festa dos Tabuleiros, è emerso come il linguaggio visivo si sia evoluto nel corso degli anni. Durante questa analisi ho compreso sia i cambiamenti stilistici sia una profonda tra la grafica e il contesto socio-culturale in cui

si trova.

Dalle vibranti e artigianali rappresentazioni degli anni '50 e '60 alla transizione verso uno stile più moderno e minimalista degli anni '70 e '80, fino all'esplorazione delle possibilità digitali e di soluzioni grafiche pulite degli anni 2000, ogni decennio ha lasciato il proprio segno.

Questo processo di evoluzione grafica non solo riflette le tendenze estetiche di ciascun periodo, ma testimonia l'adattamento della Festa dos Tabuleiros alle dinamiche sociali, culturali e tecnologiche in costante cambiamento.

La grafica e i modi di comunicare non sono mai rimasti statici nel corso degli anni, ma hanno risposto dinamicamente ai mutamenti culturali, sociali e tecnologici subiti da una cultura. Ogni decennio ha portato con sé influenze culturali e approcci, riflettendo la capacità della festa a di adattarsi alle mutevoli esigenze della società ed evidenziando la sua resilienza nel mantenere una connessione con la cultura nel corso degli anni.

La Festa dos Tabuleiros è rimasta invariata nella sua componente simbolica e valoriale e il linguaggio grafico è stato l'elemento dinamico che ha permesso alla tradizione di adattarsi ai cambiamenti della società.

L'EVOLUZIONE della GRAFICA nella FESTA DOS TABULEIROS

*Colori brillanti
Illustrazioni
Artigianalità*

1950

1970

*Minimalismo
Modernità
Semplicità*

*Fotografia
Celebrazione
della tradizione*

1990

*Design complessi
Leggibilità
Equilibrio*

2000

*Colori pastello
Illustrazioni armoniose
Tradizioni*

2020



CONCLUSIONI

La mia ricerca antropologica sulla Festa dos Tabuleiros si è rivelata interessante sotto molti punti di vista e mi ha permesso di esplorare e comprendere questa celebrazione in diversi suoi aspetti.

Al termine dell'analisi generale e della comprensione del ruolo della cultura materiale all'interno della Festa dos Tabuleiros, ciò che mi ha colpito maggiormente di questa celebrazione è stata la sua capacità di preservare valori e tradizione antiche e, simultaneamente, la sua flessibilità adattiva necessaria per prosperare nel contesto mutevole della società odierna.

La Festa dos Tabuleiros ha, infatti, origini che risalgono al XIV secolo ed è nata principalmente come una celebrazione religiosa in onore dello Spirito Santo. Il legame con il passato e la storia è evidente attraverso diversi elementi. Un esempio sono i Tabuleiros o addirittura i costumi tradizionali, la cui composizione e significato simbolico sono rimasti immutati durante tutti questi anni, diventando testimoni della radici profonde della celebrazione. Questi elementi preservano intatti i valori che hanno

dato origine a questa festività secoli fa. Li definirei, quindi, come custodi della memoria collettiva, un filo che connette il presente con il passato.

Al tempo stesso, la Festa dos Tabuleiros si è dimostrata straordinariamente flessibile nel suo adattamento alle dinamiche evolutive della società moderna. Mentre i Tabuleiros e i costumi, come ho citato sopra, rimangono saldamente ancorati alla tradizione, la festività ha abbracciato nuove forme che rispecchiano l'evoluzione della comunità nel corso dei secoli. Un esempio, in questo caso, è sicuramente il linguaggio visivo che ha permesso alla Festa dos Tabuleiros di sintonizzarsi con il contemporaneo, traducendo la sua eredità millenaria in forme e stili che risuonano con la società attuale.

L'evoluzione del linguaggio visivo adottato è una testimonianza del dinamismo e della vitalità della festa stessa. Rappresenta la consapevolezza di adattarsi per rimanere rilevante, senza però sacrificare l'autenticità che caratterizza questa celebrazione. La comunicazione visiva diventa, infine, un collante tra tradizione e cambiamento, mantenendo in vita una festività millenaria.

La Festa dos Tabuleiros si configura come un esempio di festività antica che possa navigare tra la persistenza dei valori fondamentali e l'apertura all'evoluzione. Attraverso gli elementi tradizionali e la grafica, questa celebrazione

non solo conserva il suo legato storico, ma si adatta alle sfide della contemporaneità.

Assistendo alla celebrazione, si ha la possibilità di assistere a un'esperienza che celebra la forza intrinseca della cultura nel preservare i valori fondamentali e abbraccia, al tempo stesso, il cambiamento e l'innovazione, tramandandosi attraverso generazioni.

Questa festività è sicuramente una delle tante in vita ancora oggi nonostante le sue origini millenarie, ma la sua peculiarità sta nella capacità di coniugare in perfetta armonia valori culturali e attualità. Questa unione è data dalla continua realizzazione di elementi tradizionali e dalla realizzazione di linguaggi visivi moderni e al passo con lo sviluppo della società, contribuendo, quindi, a creare un ponte tra passato e futuro e diventando così un vero e proprio patrimonio culturale.

Mi auguro che questa ricerca possa essere considerata un piccolo, ma significativo passo avanti verso la valorizzazione e la conservazione di queste festività. Che sia un appello alla consapevolezza e alla conservazione attiva delle tradizioni culturali.

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA



BIGLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

BIGLIOGRAFIA

Remotti, F. (2000). *Primo lezione di antropologia*. Roma-Bari: Laterza.

Aime, M. (2008). *Il primo libro di antropologia*. Torino: Einaudi.

Cappelletto, F. (2009). *Vivere l'etnografia*. Firenze: Seid Editori.

Dionísio, M., Pires da Silva, C., Cardoso Marques, C. G., Almeida, P., Fernandes, F., Coelho, J. P., & Campônês, A. (2020). *The impact of the trays festival within the economy of the city of Tomar*. Journal of Tourism and Heritage Research, 3(4), 252-265

Leal, J. (1994). *Le feste dello Spirito Santo nelle Azzorre: uno studio di antropologia sociale*. Lisbona: Dom Quixote.

Jung, K. G. (2019). *L'uomo e i suoi simboli*. Milano: Longanesi.

Munari, B. (1968). *Design e comunicazione visiva*. Roma-Bari: Laterza.

SITOGRAFIA

Definizione di Antropologia (n.d.a). Psicologo Roma.online. Consultato il 23 Ottobre 2023, da <https://www.psicologoroma.online/definizioneantropologia.html>

Ogetti, R. (2020). *Il Portogallo, un Paese ricco di storia, cultura e tradizioni*. Turismo Itinerante. Consultato l'8 Ottobre 2023, da <https://www.turismoitinerante.com/site/il-portogallo-un-paese-ricco-di-storia-cultura-e-tradizioni/>

Portogallo (n.d.a). Sapere.it. Consultato l'8 Ottobre 2023, da <https://www.sapere.it/enciclopedia/Portogallo+%28Stato%29.html>

Fina, S. (n.d). *Portogallo*. Enciclopedia Treccani Online. Consultato l'8 Ottobre 2023, da https://www.treccani.it/enciclopedia/portogallo_%28Enciclopedia-del-Cinema%29/

Tomar – la città dei Templari – Portogallo (2021). Enjoy destinations. Consultato l'8 Ottobre 2023, da <https://www.enjoydestinations.it/news/tomar-la-citta-dei-templari/#:~:text=Lo%20sviluppo%20di%20Tomar%20C3%A8,nella%20riconquista%20cristiana%20del%20territorio>

Tomar, la città dei templari (n.d.a). Visit portugal. Consultato l'8 Ottobre 2023, da <https://www.visitportugal.com/it/node/73772>

Antonelli, L. (2011). *Templari e Rosacroce: il castello di Tomar*. Consultato l'8 Ottobre 2023, da <https://www.queryonline.it/2011/01/03/templari-e-rosacroce-il-castello-di-tomar/>

Detalhe de Ficha (n.d.a). Matriz CPI. Consultato il 13 Ottobre 2023, da <http://www.matrizpci.dgpc.pt/MatrizPCI.Web/InventarioNacional/DetailheFicha/653?dirPesq=0>

Commissione Centrale Festa dos Tabuleiros (2023). *Do povo para povo*. [Brochure]. Tomar. Consultato il 10 Ottobre 2023, da <https://www.tabuleiros.com.pt/ficheiros/248950-do-povo-para-povo.pdf>

Porto Editora – Festa dos Tabuleiros em Tomar (n.d.a). Infopedia. Consultato il 13 Ottobre 2023, da [https://www.infopedia.pt/apoio/artigos/\\$festa-dos-tabuleiros-em-tomar#:~:text=A%20Festa%20dos%20Tabuleiros%2C%20ou,at%C3%A9%20ao%20m%C3%AAs%20de%20julho](https://www.infopedia.pt/apoio/artigos/$festa-dos-tabuleiros-em-tomar#:~:text=A%20Festa%20dos%20Tabuleiros%2C%20ou,at%C3%A9%20ao%20m%C3%AAs%20de%20julho)

Querci, E. (n.d). *Simbolismo*. Enciclopedia Treccani Online. Consultato il 16 Ottobre 2023, da https://www.treccani.it/enciclopedia/simbolismo_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/

Bisi, C. (2021) *Cos'è il simbolo per Jung*. Cristina Bisi. Consultato il 16 Ottobre 2023, da <https://www.cristinabisi.it/simbolo-per-jung/#:~:text=Secondo%20Jung%20il%20simbolo%20%C3%A8,%2C%20sono%20messaggeri%20dell'inconscio.&text=La%20coscienza%20usa%20come%20linguaggio,%2C%20l'inconscio%20i%20simboli>

Patrício, N. (2019). *Tomar. O grande tabuleiro*. RTP Notícias. Consultato il 16 Ottobre 2023, da https://www.rtp.pt/noticias/pais/tomar-o-grande-tabuleiro_es1153422

Gelardini, M. (2017). *Infiorate d'Italia, tra arte e religione è festa di primavera*. La Repubblica. Consultato il 19 Ottobre 2023 da, https://www.repubblica.it/viaggi/2017/05/16/news/infiorate_d_italia_tra_arte_e_religione_e_festa_di_primavera-165566984/

Bianchi, E. (2005). *Pane al pane*. Monastero di Bose. Consultato il 19 Ottobre 2023, da <https://www.monasterodibose.it/fondatore/articoli/articoli-su-quotidiani/749-pane-al-pane>

Treccani (n.d.a). Vocabolario Treccani online. Consultato il 20 Ottobre 2023, da <https://www.treccani.it/enciclopedia/tag/cultura-materiale/>

Team Willbe (2022). *La comunicazione visiva, definizione, elementi, principi e pratiche*. Brand. Digital. Design. Consultato il 21 Ottobre 2023, da <https://www.willbe.it/design-comunicazione/comunicazione-visiva#definizione-della-comunicazione-visiva>

Treccani (n.d.a). Vocabolario Treccani online. Consultato il 13 Novembre 2023, da <https://www.treccani.it/vocabolario/manufatto/>

Crisi dell'artigianato: i mestieri che stanno scomparendo (2023). Non sprecare. Consultato il 30 Ottobre 2023, da https://www.nonsprecare.it/crisi-artigianato-italia-scomparsa-antichi-mestieri?refresh_cens

Cartazes - Tabuleiros (n.d.a). Memoria Digital de Thomar. Consultato il 24 Novembre 2023, da <http://www.mdthomar.ipt.pt/index.php?pagina=cartazes&categoria=65#>

Paulo Graça (2023). *Festa dos Tabuleiros 2023: Criação da identidade visual para um dos maiores eventos do interior de Portugal*. LinkedIn. Consultato il 24 Novembre 2023, da <https://www.linkedin.com/pulse/festa-dos-tabuleiros-2023-cria%C3%A7%C3%A3o-da-identidade-visual-paulo-gra%C3%A7a/?originalSubdomain=pt>

GRAZIE!

Giunta al termine di questo mio percorso vorrei dedicare alcune parole a tutti coloro che mi sono stati accanto e mi hanno permesso di essere qui oggi.

Al mio relatore, il Professor Campagnaro. Grazie per avermi permesso di trattare un tema a me molto caro, dandomi fiducia e responsabilità.

Ai miei co-relatori, i Professori Nicolò Di Prima e Silvia Stefani, che mi hanno accompagnato durante tutto il mio percorso di ricerca. Grazie per avermi dedicato tempo e impegno.

Ai miei genitori, che da sempre sono i miei più grandi sostenitori. Grazie per avermi permesso di realizzare tutto ciò, motivandomi sempre a fare meglio. Siete i pilastri della mia vita.

Ai miei nonni, a chi è qui con me e a chi mi guarda dall'alto. Grazie per tutto l'amore che mi avete sempre donato, per le vostre sagge parole e i preziosi consigli.

Alle mie amiche, che hanno arricchito la mia vita nel modo più sincero possibile. Grazie per essermi sempre state vicino e aver condiviso con me gioie e dolori.

Alle persone che ho incontrato durante la mia esperienza Erasmus. Grazie per essere stati la mia famiglia, non potrei essere più grata.

A mia sorella. La mia anima gemella, la persona capace di ascoltarmi e capirmi più di tutti. Grazie per essere sempre stata un porto sicuro. Senza te al mio fianco sarebbe tutto più difficile.

E infine, voglio ringraziare me stessa e la persona che sono diventata. Grazie per non aver mai mollato, anche nelle situazioni più difficili. Spero che questo piccolo traguardo sia solo l'inizio di una brillante crescita professionale.

Alla prossima avventura!

